Progetto di bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2022

EQUITA

CORPORATE GOVERNANCE

Consiglio di Amministrazione

Sara Biglieri (Presidente – Consigliere non esecutivo)
Andrea Vismara (Amministratore Delegato)
Michela Zeme (Consigliere non esecutivo e indipendente)
Francesco Perilli (Consigliere non esecutivo)
Paolo Colonna (Consigliere non esecutivo e indipendente)
Silvia Demartini (Consigliere non esecutivo e indipendente)
Marzio Perrelli (Consigliere non esecutivo e indipendente)

Collegio Sindacale

Franco Fondi (Presidente del Collegio Sindacale)
Laura Acquadro (Sindaco Effettivo)
Paolo Redaelli (Sindaco Effettivo)
Andrea Conso (Sindaco Supplente)
Dora Salvetti (Sindaco Supplente)

Società di revisione

KPMG S.p.A.

Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Stefania Milanesi

Informazioni aziendali

Sede Legale:	Via Turati 9 - 20121 MILANO
Partita IVA:	09204170964
Numero identificativo:	20070.9
Capitale Sociale (i.v.):	€11.587.376
Registro delle Imprese di Milano Num.	2075478
Mercato di quotazione:	Borsa Italiana S.p.A. - segmento EURONEXT STAR MILAN
Simbolo dell'azione della società:	BIT: EQUI

Equita Group S.p.A.

Telefono:	+39 (02) 6204.1
Indirizzo email:	info@equita.eu
Pagina Web aziendale:	www.equita.eu

1

Progetto di bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2022

Relazione sulla gestione

Signori Azionisti,

Il 2022 è stato l'anno in cui il contesto macroeconomico è stato caratterizzato dalla riduzione della portata della pandemia da Covid-19 ma dall'esplosione della crisi geopolitica avvenuta in seguito all'invasione russa dell'Ucraina.

Il conto economico di Equita Group per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 ha registrato un utile netto pari a € 10.415.902.

Si rammenta che lo scorso esercizio, Equita Group aveva distribuito un dividendo di € 16.366.213 (0,35/azione), a fronte di un utile dell'esercizio 2021 di €7.454.519.

Per l'anno 2022, Equita Group propone dunque ai suoi Azionisti la distribuzione di dividendi per un importo massimo pari a € 17.000.065 (pari a 0,35 €/azione).

Scenario Macroeconomico

Il 2022 è stato un anno caratterizzato da tensioni geopolitiche, crisi energetiche, inflazione e problemi nelle catene di forniture globali. La rapida diffusione del COVID-19 in Cina ha frenato la crescita nel 2022, ma la recente riapertura ha aperto la strada a una ripresa più rapida del previsto. L' inflazione globale dovrebbe scendere dall' 8,8% nel 2022 al 6,6% nel 2023 e al 4,3% nel 2024. L' improvvisa impennata dei prezzi dei generi alimentari minaccia di aggravare le tensioni politiche e sociali in molti Paesi in via di sviluppo.

Sul fronte finanziario rilevano gli aumenti dei tassi di interesse da parte delle banche centrali. La Federal Reserve ha adottato un atteggiamento più aggressivo sin da subito generando così un apprezzamento del dollaro rispetto all' euro portando il cambio sotto la parità.

Per quanto riguarda l' Italia si registra una stabilità nel governo Meloni sostenuto da un' ampia maggioranza. Resta cruciale il raggiungimento dei target legati al PNRR, obiettivo ritenuto difficile ma fattibile in quanto la maggior parte degli obiettivi è legato all' aggiudicazione dei contratti. Lo spread 10Y BTP-Bund rimane su livelli gestibili. Nel 2022 si è registrato un aumento del PIL di quasi il 4%, mentre è atteso nel 2023 allo 0.6% per poi aumentare nel biennio successivo trainato da una crescita delle esportazioni e della domanda interna. Le informazioni preliminari per il 2022 segnalano una significativa riduzione del disavanzo e dell' incidenza del debito pubblico sul prodotto. Nelle valutazioni ufficiali, rispetto al quadro a legislazione vigente, la legge di bilancio approvata dal Parlamento in dicembre accresce il disavanzo di 1,1 punti percentuali di PIL nel 2023; il debito pubblico in rapporto al prodotto continuerebbe a diminuire, seppure a ritmi più contenuti. Lo scorso novembre l' Italia ha ricevuto la seconda tranche dei fondi del Dispositivo per la ripresa e la resilienza, pari a 21 miliardi di euro.

Il mese di gennaio 2023 si è chiuso con mercati azionari in crescita (indice Global Equities +6.5%, S&P500 +4.6%, Eurostoxx600 +6.5%, FTSEMIB +11%) trainati principalmente dalla riapertura della Cina, dal rallentamento dell' inflazione e dagli investitori che scontano una recessione meno sostenuta negli USA e una leggera crescita nel 2023 in Europa. Ottima performance da inizio anno anche per il settore obbligazionario.

Governance Societaria

L'organizzazione di Equita Group S.p.A. è basata sul modello tradizionale ed è conforme a quanto previsto dalla normativa in materia di emittenti quotati. Per una descrizione puntuale del sistema di governo societario si rinvia alla "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" - disponibile sul sito internet della Società (sezione Governance) – redatta sulla base di quanto previsto dall'art. 123-bis del Testo Unico della Finanza, ai sensi del quale gli emittenti devono annualmente fornire al mercato una serie di informazioni, dettagliatamente individuate dalla norma in oggetto, relative agli assetti proprietari, all'adesione a un codice di comportamento in materia di governo societario nonché alla struttura e al funzionamento degli organi sociali e alle pratiche di governance effettivamente applicate. Sulla base delle comunicazioni rese ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 58/98 e delle ulteriori informazioni disponibili, alla data di approvazione del progetto di Bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione, gli azionisti detentori di partecipazioni rilevanti di Equita Group S.p.A., risultano essere i seguenti.

In data 26 ottobre 2018 i soci Francesco Perilli e Andrea Vismara hanno comunicato, tramite Modulo 120A, di detenere - direttamente e indirettamente - rispettivamente n. 5.701.444 azioni (rappresentative dell' 11,4% del capitale sociale) e n. 3.162.668 azioni (rappresentative del 6,3% del capitale sociale).

Azionisti

	Numero azioni
Management, dipendenti e partecipazioni rilevanti	21.666.130
Flottante	25.357.408
Azioni Proprie	3.901.490
Totale	**50.925.028**

PARTECIPAZIONI RILEVANTI

In data 5 marzo 2019 Equita Group S.p.A. ha ricevuto comunicazione, tramite Modulo 120A, che il socio Fenera Holding S.p.A. ha raggiunto, in data 4 marzo 2019, la soglia del 5% con n. 2.500.000 di azioni.

In data 2 dicembre 2019 il socio Matteo Ghilotti ha comunicato, tramite Modulo 120A, di detenere n. 2.039.975 azioni e n. 4.079.950 diritti di voto, pari a 4,1% del capitale sociale e 5,3% dei diritti di voto complessivi.

Successivamente, in data 3 dicembre 2019 il socio Fenera Holding S.p.A. ha comunicato, sempre con Modulo 120A che, a seguito della maggiorazione dei diritti di voto in capo ad alcuni azionisti di Equita Group S.p.A., in data 25 novembre 2019 la propria partecipazione si è ridotta al di sotto della soglia del 5%.

In data 25 giugno 2021 Equita Group S.p.A. ha ricevuto comunicazione, tramite Modulo 120A, che il socio Fenera Holding S.p.A. ha superato, in data 24 giugno 2021, la soglia del 5%. La partecipazione di Fenera Holding ha raggiunto n. 2.500.000 azioni e n. 5.000.000 diritti di voto (in seguito alla maggiorazione dei diritti di voto su tutta la partecipazione dalla stessa detenuta), pari a 5% del capitale sociale e 6,36% dei diritti di voto complessivi.

In data 25 maggio 2022 Equita Group S.p.A. ha ricevuto comunicazione, tramite Modulo 120A, che i soci Francesco Perilli e Matteo Ghilotti - inseguito all'operazione annunciata in data 13 maggio 2022 - hanno modificato la loro partecipazione. Il socio Francesco Perilli ha comunicato di detenere n. 2.715.269 azioni e n. 5.430.538 diritti di voto, pari a 5,4% del capitale e 7,5% dei diritti di voto complessivi. Il socio Matteo Ghilotti ha invece comunicato di detenere n. 1.566.681 azioni e n. 3.119.656 diritti di voto, pari a 3,1% del capitale e 4,3% dei diritti di voto complessivi.

Sempre in data 25 maggio 2022 Equita Group S.p.A. ha ricevuto comunicazione, tramite Modulo 120B, che il socio Andrea Vismara - avendo partecipato all'operazione annunciata in data 13 maggio 2022 - detiene n. 2.020.520 azioni e n. 3.983.188 diritti di voto, pari a 4,0% del capitale e 5,5% dei diritti di voto complessivi.

Informazioni sull'andamento della gestione

La Società, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo del 28 febbraio 2005 - n. 38, redige il proprio bilancio secondo i principi contabili IAS/IFRS. Come noto, i principi contabili IAS/IFRS (nello specifico il principio IAS 1) non prescrivono schemi di bilancio obbligatori ma si limitano ad enunciare le voci (classificazioni) minime. L'art.9 del D.Lgs. 38/2005 ha conferito i poteri alle Autorità locali per la predisposizione degli schemi di bilancio. In considerazione della tipologia di attività caratteristica e prevalente e del fatto che Equita Group S.p.A. è Capogruppo di un Gruppo di SIM, ha deciso di utilizzare gli schemi di bilancio redatti sulla base delle Istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari IFRS diversi dagli Intermediari Bancari emanate da Banca d'Italia il 29 ottobre 2021, ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 38/05 e dell'Art. 43 del D.lgs. 136/15.

Il Bilancio è stato redatto nella prospettiva della continuità dell'attività aziendale, che si considera appropriata, secondo il principio della contabilizzazione per competenza economica, nel rispetto del principio di rilevanza e di significatività dell'informazione e della prevalenza della sostanza sulla forma.

Con riferimento agli eventi rilevanti intercorsi nell'esercizio 2022 si menziona la liquidazione della partecipata Equita partecipazioni che ha comportato la rilevazione di una perdita di €44 mila.

Con riferimento alle operazioni sul capitale relative ai due aumenti intercorsi nell'esercizio si riporta di seguito il dettaglio:

Variazione del capitale sociale di Equita Group

Periodo	# Azioni	Controvalore	Nuovo Capitale Sociale	Controvalore Capitale Sociale
1° febbraio 2022 - 13 febbraio 2022	272.800	62.072 €	50.497.000	11.489.983 €
1° aprile 2022 - 13 aprile 2022	169.296	38.522 €	50.666.296	11.528.505 €
1° giugno 2022 – 15 giugno 2022	141.285	32.148 €	50.807.581	11.560.653 €
1° ottobre 2022 – 14 ottobre 2022	33.337	7.586 €	50.840.918	11.568.238 €
1 dicembre 2022 – 9 dicembre 2022	84.110	19.138 €	50.925.028	11.587.376 €
Totale	**700.828**	**159.466 €**		

Performance economico - patrimoniale

Conto Economico Riclassificato

	31/12/2022	31/12/2021	var %
Ricavi da partecipazioni	13.633.916	10.747.299	26,86%
Portafoglio al FVTPL	354.257	137.613	157,43%
Commissioni nette	(130.852)	(209.176)	-37,44%
Margine di interesse	(89.755)	(56.974)	57,54%
		0	
Margine di intermediazione	**13.767.567**	10.618.762	29,65%
Spese Amministrative	(4.151.320)	(4.949.906)	-16,10%
Di cui compensation	*(2.801.961)*	(3.696.449)	8,63%
Altre spese	(135.930)	(139.496)	-1,37%
Utile delle attività ordinarie	**9.614.589**	5.529.360	73,88%
Imposte sul reddito	801.313	1.925.159	-58,38%
Utile Netto	**10.415.902**	**7.454.519**	**39,73%**

Nella voce "Ricavi da partecipazioni" figurano la voce contabile CE90Dividendi e proventi simili.

Nel corso dell'esercizio la Società ha registrato ricavi da partecipazioni di controllo per 13,6 milioni in aumento rispetto allo stesso periodo del 2021, grazie ai buoni risultati delle controllate.

In particolare, Equita SIM S.p.A. ha distribuito Euro 10,7 milioni in linea con il 2020, Equita K Finance ha distribuito euro 1,3 milioni in aumento rispetto al 2022 per euro 1 milione circa ed Equita Capital SGR ha distribuito €3,8 milioni, in netto aumento rispetto al precedente periodo in cui la controllata non aveva trattenuto a riserva l'utile dell'esercizio.

Gli interessi attivi su titoli in portafoglio sono pari a euro 130 mila e sono stati generati dall'obbligazione Sparta 60 in portafoglio per un valore nominale di euro 1,5 milioni. Con riferimento all'investimento nel fondo di Debito Equita Private Debt II, nel corso dell'esercizio la società ha registrato un plusvalore di euro 353 mila.

Tra gli interessi passivi sono rientrano quelli rilevati sul finanziamento a lungo termine per circa euro 221 mila, per un debito residuo di €20,2 milioni.

Le commissioni nette afferiscono prevalentemente a costi legati al finanziamento passivo a medio - lungo termine.

Proseguendo ad analizzare le spese amministrative, al 31 dicembre 2022 segnano una riduzione del 16%. Tale variazione è legata prevalentemente ai costi del personale diminuiti per effetto della componente variabile (pari a €0,7 milioni, -63% rispetto al 2021) che viene determinata sulla base del risultato consolidato del Gruppo.

A partire dal 2018, Equita Group ha applicato la regola dell'IVA pro-rata, ossia in base all'art.19-bis, del DPR 633/72, la Società ha determinato la percentuale di IVA sugli acquisti che può essere detratta.

Infine, con riferimento alla componente fiscale il 2022, la voce si compara con l'effetto straordinario registrato nel 2021 per €0,7 milioni relativo alla rilevazione a conto economico dell'affrancamento dell'avviamento connesso all'acquisizione di Equita K Finance avvenuta nel 2020.

Tali elementi conducono ad un risultato netto dell'esercizio di euro 10.415.902 in diminuzione del 39,7% rispetto al 2021.

Stato patrimoniale Riclassificato

Reclassified Balance Sheet Statements - Assets

Attivo	31/12/2022	31/12/2021	var %
Cassa e disponibilità liquide	7.434.510	2.431.616	205,7%
Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	5.792.093	3.387.167	71,0%
Crediti	97.476	3.122	3.022,0%
Partecipazioni	59.333.627	57.525.322	3,1%
Attività materiali e immateriali	1.344.808	1.606.917	(16,3%)
Attività fiscali	4.431.720	2.161.147	105,1%
Altre attività	4.864.029	8.353.534	(41,8%)
Totale Attivo	**83.298.264**	**75.468.824**	**10,4%**

La voce cassa e disponibilità liquide include i saldi attivi della Società presso le banche, ed include i saldi attivi risultanti dall'operatività dell'esercizio.

Il portafoglio di investimento della Società include:

le quote del fondo Equita Private Debt II per euro 4.062.369. Il fondo ha visto nel corso dell'esercizio sei drowdown, la sottoscrizione del di un ulteriore quota di investimento (*top-up*) per circa 1 milione. L'incremento di valore del fondo nel corso dell'esercizio è stato pari a euro 0,3 milioni.

le quote dell'obbligazione Sparta 60 al 31 dicembre 2022 ammontano per euro 1.729.724, il cui valore si è incrementato di euro 130 mila.

La voce partecipazioni include:

- il 100% di Equita SIM S.p.A., costituita dalla quota del 50,5%, pari a 30,1 milioni di euro, riveniente dall'acquisto perfezionato il 25 gennaio 2016 (al netto dei costi di transazione rilevati a Patrimonio netto in occasione della FTA dei principi IAS / IFRS) e dal 49,5% riveniente dall'operazione di acquisizione di Manco S.p.A. per circa 15,7 milioni di euro perfezionata il 1° luglio 2017; Al 31 dicembre 2022 la partecipazione è iscritta per un controvalore di euro 49.993.886, valore incrementatosi per effetto della rappresentazione dei benefici ai dipendenti pagati in strumenti finanziari secondo il modello IFRS 2 per oltre € 4,2 milioni.
- Il 100% di Equita Capital SGR S.p.A., costituita nel corso del 2019; Al 31 dicembre 2022 la partecipazione è iscritta per un controvalore di euro 1.217.008 valore incrementatosi per effetto della rappresentazione dei benefici ai dipendenti pagati in strumenti finanziari per circa euro 0,2 milioni.
- Il 70% di Equita K Finance S.r.l., acquisita il 14 luglio del 2020 per euro 7 milioni. Per maggiori dettagli sull'operazione si rimanda ai paragrafi precedenti in particolare "Operazione di acquisizione di K Finance" ed al Bilancio consolidato 2020 del gruppo Equita.
- Il 80% di Equita Investimenti S.p.A., costituita nel 2018 per un controvalore di €0,4 milioni.

Infine, nel 2022 la Società ha liquidato la controllata Equita Partecipazioni che era detenuta al 100%. La perdita complessiva realizzata è stata di €44 mila.

La voce delle altre attività include il credito per consolidato fiscale di euro 4,5 milioni.

Reclassified Balance Sheet Statements - Liabilities

Passivo	31/12/2022	31/12/2021	var %
Debiti	21.586.225	8.757.637	146,5%
Passività fiscali	-	2.478.656	(100,0%)
Altre passività	2.161.157	2.682.765	(19,4%)
TFR	12.985	21.637	(40,0%)
Fondo per Rischi e oneri	132.549	190.763	(30,5%)
Patrimonio Netto	59.405.348	61.337.367	(3,1%)
Totale passivo	**83.298.264**	**75.468.824**	**10,4%**

Per quanto attiene il passivo di bilancio, nel 2022 si segnala tra i debiti, il finanziamento a lungo termine il cui utilizzo nel 2020 è stato pari a euro 8,5 milioni. Al 31 dicembre 2021 il debito residuo è pari a €5,2 milioni.
Nell'anno la Società ha stipulato, a fine ottobre 2022, un finanziamento passivo della durata di 18 mesi per euro 15 milioni volto a finanziare in parte le attività di investimento del gruppo, in parte i dividendi deliberati nel precedente esercizio.

Tra i debiti figurano quelli leasing per circa Euro 1,2 milioni, in accordo con il principio IFRS 16 in relazione all'affitto dello spazio dov'è situata la sede operativa e legale della Società.

Nella voce Altre passività figura il debito verso il personale dipendente per competenze maturate ma non ancora erogate per euro 1,6 milioni circa.

Il fondo rischi e oneri rappresenta l'ammontare della componente variabile del costo del personale il cui pagamento è stato differito in accordo con la direttiva CRD IV.

Il Patrimonio netto di Equita Group 31 dicembre 2022 mostra una riduzione di circa euro 1,9 milioni. Tale variazione è dovuta all'utilizzo di riserve per euro 9,3 milioni per la distribuzione del dividendo 2021 e controbilanciate parzialmente dai maggiori utili dell'esercizio di euro 3,3 milioni, dall'aumento di capitale per euro 1,9 milioni e per l'incremento delle riserve IFRS 2 per euro 2 milioni.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio non sono intervenuti eventi rilevanti od operazioni anomale, inusuali o atipiche tali da incidere significativamente sulle poste del bilancio d'esercizio.

Nuovi prodotti e principali iniziative durante l'anno

Per i dettagli circa la sezione in esame si rimanda al Bilancio consolidato.

Informazioni sul personale e sull'ambiente

La Società opera in un settore a basso impatto ambientale e conforme alle attuali normative in materia di sicurezza e ambiente di lavoro.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 3, punto 1) dell'art. 2428 del codice civile, si segnala che nel corso dell'esercizio non è stata intrapresa alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Ai sensi del 3° comma, punto 2) dell'art. 2428 del Codice Civile, si dichiara che nel corso del 2022, oltre ai compensi corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche, i rapporti con parti correlate si riferiscono a contratti di service per lo svolgimento in outsourcing delle attività amministrative e societarie con Equita SIM S.p.A. ed Equita Capital SGR S.p.A. ed Equita K Finance

Capitale e azioni proprie

Il capitale sociale è costituito da n. 50.925.028 di azioni ordinarie di cui n. 3.901.490 sono detenute dalla società stessa.

Numero e valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della parte di capitale corrispondente

Ai sensi del 3° comma, punto 3) dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che Equita Group possiede n. 3.901.490, per un valore nominare di €3.926.926 azioni proprie pari all'7,66% del capitale sociale

Le società controllate da Equita Group non detengono azioni

della Capogruppo.

Numero e il valore nominale sia delle azioni proprie sia delle azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, con l'indicazione della corrispondente parte di capitale, dei corrispettivi e dei motivi degli acquisti e delle alienazioni.

Ai sensi del 3° comma, punto 4) dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che Equita Group possiede n. azioni proprie 3.901.490, per un controvalore complessivo di €3.926.926, pari al 7,66% di tutte le azioni rappresentative del capitale sociale. Per un'analisi dettagliata circa la movimentazione delle azioni proprie in portafoglio si rimanda alla sezione specifica della Relazione sulla Gestione.

Informativa in relazione all'uso da parte della società di strumenti finanziari e se rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio:

Ai sensi del 3° comma, punto 6) bis dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i rischi più importanti riguardano il contesto di mercato in cui il Gruppo opera.

I rischi aziendali sono valutati dai membri del Consiglio di amministrazione su base annuale nell'ambito del processo ICAAP/ILAAP. Inoltre, sono rivisti periodicamente come parte della normale attività di monitoraggio a livello di Gruppo.

Per maggiori dettagli si rimanda all'apposita sezione del Bilancio consolidato del gruppo.

Sedi secondarie

Equita Group S.p.A. non ha sedi secondarie di cui al comma 3 dell'art. 2428 del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi significativi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022.

Occorre precisare che, in data 27 febbraio 2023, nell'ambito delle normali attività della Banca dItalia è stata avviata un'ispezione riguardante la controllata Equita SIM.

Evoluzione prevedibile della gestione

Lo scenario prospettico appare caratterizzato da un contesto di pressione sui margini e da una generale incertezza si dal punto visto geopolitico sia dal punto vista dei mercati dei capitali.

Per maggiori dettagli sul contesto di riferimento e sulle previsioni di andamento della gestione per il 2023 sono riportate nella sezione specifica del Bilancio consolidato a cui si rimanda per maggiori dettagli.

Proposte all'Assemblea degli Azionisti

Signori Azionisti,

Vi proponiamo, in dettaglio, di ripartire l'utile netto dell'esercizio 2022 di Equita Group S.p.A., che ammonta a euro 10.415.901,60, nel seguente modo:

- destinazione a riserva legale per euro 366.853,65, costituendo così interamente la riserva in esame;
- per la quota residua di euro 10.049.047,95, assegnazione a dividendo a valere sull'utile netto dell'esercizio 2022.

Stante quanto sopra, e tenuto conto che l'utile netto consolidato relativo all'esercizio 2022 di pertinenza della Capogruppo è pari a euro 15.247.383, Vi proponiamo la distribuzione di un dividendo unitario di euro 0,35 per ciascuna azione ordinaria con diritto al dividendo considerando tra queste anche il numero massimo di azioni potenzialmente rivenienti dalla conversione dei diritti di opzione.
Conseguentemente, il monte dividendi massimo complessivo ammonta a euro 17.000.065. La distribuzione del dividendo avverrà mediante:
- il predetto utilizzo degli utili di esercizio per euro 10.049.047,95;
- la parziale distribuzione di Riserve di capitale, in ragione di massimi euro 6.951.017.

Il dividendo unitario di euro 0,35 per azione sarà corrisposto in due tranche rispettivamente pari a
(i) euro 0,20 per azione, che saranno corrisposti a maggio 2022, per un ammontare massimo complessivo pari ad euro 9.714.323 rivenienti dall'utile dell'esercizio 2022 e
(ii) euro 0,15 per azione, che saranno corrisposti a novembre 2022, per un ammontare massimo complessivo pari ad euro 7.285.742,25 (di cui 334.725,35 rivenienti dall'utile dell'esercizio 2022 e euro 6.951.016,60 rivenienti dalle riserve di capitale). L'ammontare effettivo sarà in funzione del numero di azioni in circolazione, comprese quelle rivenienti dall'esercizio del diritto di opzione alla data di stacco del dividendo e secondo la seguente tempistica:
- quale data per lo stacco della prima tranche il 22 maggio 2023 (ex-dividend date) e quale data per il relativo pagamento il 20 maggio 2023 (payment date) e legittimazione al pagamento (record date) il 21 maggio 2023; e
- quale data per lo stacco della seconda tranche il 20 novembre 2023 (ex-dividend date) e quale data per il relativo pagamento il 18 novembre 2023 (payment date) e legittimazione al pagamento (record date) il 19 novembre 2023.

Se la proposta formulata otterrà la Vostra approvazione, il patrimonio netto di apertuta dell'esercizio 2023 di Equita Group S.p.A. risulterà pari a euro 42.405.283 e sarà così composto:

- Capitale sociale: Euro 11.587.376
- Sovrapprezzo di emissione: Euro 20.446.452
- Riserva legale: Euro 2.317.475
- Riserve: Euro 11.997.685
- Riserve da valutazione: Euro (16.779)
- Azioni proprie Euro (3.926.926)

Milano, 16 marzo 2023

p. il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato
Dott. Andrea Vismara

2

Progetto di bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2022

Nota integrativa

PROSPETTI CONTABILI

Stato Patrimoniale

Voci dell' Attivo (importi in euro)

		31/12/2022	31/12/2021
10	Cassa e disponibilità liquide	7.434.510	2.431.616
20	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	5.792.093	3.387.167
	a) attività finanziarie detenute per la negoziazione		
	b) attività finanziarie designate al fair value		
	c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value.	5.792.093	3.387.167
30	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
40	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	97.476	3.122
	a) crediti verso banche		
	b) crediti verso società finanziarie	97.476	3.122
	c) crediti verso clientela		
50	Derivati di copertura		
60	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70	Partecipazioni	59.333.627	57.525.322
80	Attività materiali	1.314.300	1.569.680
90	Attività immateriali	30.508	37.236
	di cui:		
	- avviamento		
100	Attività fiscali	4.431.720	2.161.147
	a) correnti	3.024.143	740.473
	b) anticipate	1.407.577	1.420.674
110	*Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione*		
120	Altre attività	4.864.029	8.353.534
	Totale Attivo	**83.298.264**	**75.468.824**

Voci del Passivo e del Patrimonio Netto (importi in euro)

		31/12/2022	31/12/2021
10	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	21.586.225	8.757.637
	a) Debiti	21.586.225	8.757.637
	b) Titoli in circolazione		
20	Passività finanziarie di negoziazione		
30	Passività finanziarie designate al fair value		
40	Derivati di copertura		
50	Adeguamento di valore delle passività finanziarie		
	oggetto di copertura generica (+/-)		
60	*Passività fiscali*		2.478.656
	a) correnti		2.478.656
	b) differite		
70	Passività associate ad attività in via di dismissione		
80	Altre passività	2.161.157	2.682.765
90	Trattamento di fine rapporto del personale	12.985	21.637
100	Fondi per rischi e oneri	132.549	190.763
	a) impegni e garanzie rilasciate		
	b) quiescenza e obblighi simili		
	c) altri fondi rischi ed oneri	132.549	190.763
110	Capitale	11.587.376	11.427.911
120	Azioni proprie (-)	(3.926.926)	(4.059.802)
130	Strumenti di capitale		
140	Sovrapprezzi di emissione	20.446.452	18.737.040
150	Riserve	20.899.323	27.794.078
160	Riserve da valutazione	(16.779)	(16.380)
170	*Utile (perdite) d'esercizio*	10.415.902	7.454.519
	Totale Passivo e Patrimonio Netto	**83.298.264**	**75.468.824**

Voci del Conto Economico (importi in euro)

	Voci del Conto Economico (importi in euro)	31/12/2022	31/12/2021
10	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
20	Risultato netto dell'attività di copertura		
30	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:		
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (IFRS 7 par. 20 lett a) vi))		
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
	c) passività finanziarie		
40	Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (IFRS 7 par. 20 lett a) i))	352.599	137.613
	a) attività e passività finanziarie designate al fair value		
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	352.599	137.613
50	Commissioni attive		
60	Commissioni passive	(130.852)	(209.176)
70	Interessi attivi e proventi assimilati	131.758	134.205
80	Interessi passivi e oneri assimilati	(221.513)	(191.179)
90	Dividendi e proventi simili	13.633.916	10.747.299
110	**Margine di Intermediazione**	**13.765.909**	**10.618.762**
120	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:		
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;		
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
130	**Risultato netto della gestione finanziaria**	**13.765.909**	**10.618.762**
140	Spese amministrative:	(4.015.390)	(4.949.906)
	a) spese per il personale	(2.801.961)	(3.696.449)
	b) altre spese amministrative	(1.213.429)	(1.253.458)
150	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		(24.000)
160	Rettifiche di valore nette su attività materiali	(261.273)	(260.011)
170	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(19.308)	(18.366)
180	Altri proventi e oneri di gestione	189.040	203.882
190	**Costi operativi**	**(4.106.931)**	**(5.048.401)**
200	Utili (Perdite) delle partecipazioni	(44.389)	(41.001)
210	Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali		
220	Rettifiche di valore dell'avviamento		
230	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
240	**Utile (perdite) dell'attività corrente al lordo delle imposte**	**9.614.589**	**5.529.360**
250	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	801.313	1.925.159
260	Utile (perdite) dell'attività corrente al netto delle imposte	10.415.902	7.454.519
270	Utile (Perdita) delle attività operative cessate al netto delle imposte		
280	**Utile (perdite) d'esercizio**	**10.415.902**	**7.454.519**

Prospetto della redditività complessiva (importi in unità di euro)

	Voci (importi in unità di euro)	31.12.2022	31.12.2021
10	**Utile (perdita) d'esercizio**	10.415.902	7.454.519
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte senza rigiro a conto economico	-	-
20	Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
30	Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico (variazioni del proprio merito creditizio)	-	-
40	Copertura di titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
50	Attività materiali	-	-
60	Attività immateriali	-	-
70	Piani a benefici definiti	(399)	(1.278)
80	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-
90	Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto	-	-
	Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico	-	-
100	Copertura di investimenti esteri	-	-
110	Differenze di cambio	-	-
120	Coperture dei flussi finanziari	-	-
130	Strumenti di copertura (elementi non designati)	-	-
140	Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-
150	**Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e**	-	-
160	**Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto**	-	-
170	**Totale altre componenti reddituali al netto delle imposte**	(399)	(1.278)
180	**Redditività complessiva (Voce 10+170)**	**10.415.502**	**7.453.241**

Nota integrativa
Bilancio al 31 dicembre 2022
19

C.1.7. Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto – esercizio 2022

	Esistenze al 31.12.2021	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2022	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazione di riserve	Variazioni del periodo						Redditività complessiva al 31.12.2022	Patrimonio netto al 31.12.2022
							Operazioni sul patrimonio netto							
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distrib.ne straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Variazioni di riserve per IFRS 2	Altre variazioni		
Capitale	11,427,911	-	11,427,911	-	-	-	97,394	-	-	-	62,072	-	-	11,587,376
Sovrapprezzo di emissione	18,737,040	-	18,737,040	-	-	-	1,083,966	-	-	-	625,446	-	-	20,446,452
Riserve:	27,794,080	-	27,794,080	372,726	-	(9,284,422)	-	-	-	-	2,016,938	-	-	20,899,323
a) di utili	2,530,480	-	2,530,480	372,726	-	(1,865,243)	-	-	-	-	5,030,626	-	-	6,068,589
b) altre	25,263,600	-	25,263,600	-	-	(7,419,179)	-	-	-	-	(3,013,688)	-	-	14,830,734
Azioni proprie	(4,059,802)	-	(4,059,802)	-	-	-	-	(37,124)	-	-	170,000	-	-	(3,926,926)
Riserve da valutazione	(16,380)	-	(16,380)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(399)	(16,779)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) della capogruppo	7,454,519	-	7,454,519	(372,726)	(7,081,793)	-	-	-	-	-	-	-	10,415,902	10,415,902
Patrimonio netto	**61,337,368**	**-**	61,337,368	**-**	**(7,081,793)**	**(9.284.422)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**5,030,626**	**-**	**10.415.502**	**59,405,347**

C.1.7 Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto – esercizio 2021

	Esistenze al 31.12.2020	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01.01.2021	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazione di riserve	Variazioni del periodo						Redditività complessiva al 31.12.2021	Patrimonio netto al 31.12.2021
							Operazioni sul patrimonio netto							
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distrib.ne straordinaria dividendi	Variazioni strumenti di capitale	Variazioni di riserve per IFRS 2	Altre variazioni		
Capitale	11,376,345	-	11,376,345	-	-	-	51,566	-	-	-	-	-	-	11,427,911
Sovrapprezzo di emissione	18,198,319	-	18,198,319	-	-	-	538,721	-	-	-	-	-	-	18,737,040
Riserve:	30,808,456	-	30,808,456	289,517	-	-	(590,287)	-	-	-	1,018,457	(3,732,062)	-	27,794,080
a) di utili	5,780,640	-	5,780,640	289,517	-	-	-	-	-	-	-	(3,539,677)	-	2,530,480
b) altre	25,027,815	-	25,027,815	-	-	-	(590,287)	-	-	-	1,018,457	(192,385)	-	25,263,600
Azioni proprie	(4,059,802)	-	(4,059,802)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(4,059,802)
Riserve da valutazione	(15,102)	-	(15,102)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(1,278)	(16,380)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Patrimonio netto di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) della capogruppo	5,790,334	-	5,790,334	(289,517)	(5,500,817)	-	-	-	-	-	-	-	7,454,519	7,454,519
Patrimonio netto	**62,098,549**	**-**	62,098,549	**-**	**(5,500,817)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**1,018,457**	**(3,732,062)**	**7,453,241**	**61,337,368**

Rendiconto finanziario (metodo diretto)

A	Attività operativa	31/12/2022	31/12/2021
1	**Gestione**	**9.784.550**	**6.354.115**
	commissioni attive (+)	-	-
	commissioni passive (-)	(130.852)	(209.176)
	interessi attivi incassati (+)	131.758	134.205
	interessi passivi pagati (-)	(221.513)	(191.179)
	dividendi e proventi simili (+)	13.633.916	10.747.299
	spese per il personale (-)	(2.731.521)	(3.646.064)
	altri costi (-)	(1.026.047)	(1.049.576)
	altri ricavi (+)	354.257	137.613
	imposte (-)	(225.448)	430.992
	costi/ricavi relativi alle attività operative cessate al netto dell'effetto fiscale (+/-)	-	-
2	**Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie**	**(1.432.349)**	**(1.293.583)**
	attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
	attività finanziarie designate al fair value	-	-
	altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	(2.404.926)	323.028
	attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	
	attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(94.354)	-
	altre attività	1.066.931	(1.616.611)
3	**Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie**	**9.016.686**	**813.095**
	passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	12.828.588	(1.442.865)
	passività finanziarie di negoziazione	-	-
	passività finanziarie designate al fair vaue	-	-
	altre passività	(3.811.902)	2.255.961
	Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	**17.368.888**	**5.873.628**
B	**Attività di investimento**		
1	**Liquidità generata da (+)**	-	-
	vendite di partecipazioni	-	-
	dividendi incassati su partecipazioni	-	-
	vendite di attività materiali	-	-
	vendite di attività immateriali	-	-
	vendite di rami d'azienda	-	-
2	**Liquidità assorbita da (-)**	**(18.473)**	**(11.570)**
	acquisti di partecipazioni	-	-
	acquisti di attività materiali	(5.893)	(11.570)
	acquisti di attività immateriali	(12.580)	-
	acquisti di rami d'azienda	-	-
	Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	**(18.473)**	**(11.570)**
C	**Attività di provvista**		
	emissioni/acquisti di azioni proprie	2.001.753	590.287
	emissioni/acquisti di strumenti di capitale	2.016.940	428.170
	distribuzione dividendi e altre finalità	(16.366.215)	(9.232.880)
	Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista	**(12.347.521)**	**(8.214.423)**
	LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	**5.002.894**	**(2.352.365)**

LEGENDA:

(+) generata
(–) assorbita

Riconciliazione

	31/12/2022	31/12/2021
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	2.431.616	4.783.982
Liquidità totale netta generata/assorbita nel periodo	**5.002.894**	**(2.352.365)**
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi	-	-
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura del periodo	7.434.510	2.431.616

NOTA INTEGRATIVA

Parte A - Politiche contabili

A.1 Parte generale

Sezione 1 - Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il presente Bilancio, in applicazione del D.Lgs. 28 febbraio 2005 n. 38, è redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB) e le relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) ed omologati dalla Commissione Europea, come stabilito dal Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il Bilancio al 31 dicembre 2022 di Equita Group S.p.A. (di seguito anche "Società" o "Equita") è stato predisposto sulla base del Provvedimento di Banca d'Italia del 29 ottobre 2021 "Il Bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari" (che sostituisce integralmente quello del 30 novembre 2018). In considerazione della tipologia di attività caratteristica prevalente e del fatto che Equita Group S.p.A. è Capogruppo di un Gruppo di SIM, ha deciso di utilizzare gli schemi di bilancio redatti sulla base delle Istruzioni per la redazione dei bilanci degli Intermediari IFRS diversi dagli Intermediari Bancari emanate da Banca d'Italia, ai sensi dell'art. 9 del D.lgs. 38/05 e dell'Art. 43 del D.lgs. 136/15 al fine di fornire una migliore e più rappresentativa informativa.

Queste Istruzioni stabiliscono in modo vincolante gli schemi di Bilancio e le relative modalità di compilazione, nonché il contenuto della Nota integrativa. Nella predisposizione del Bilancio sono stati applicati i principi IAS/IFRS omologati ed in vigore al 31 dicembre 2022 il cui elenco è riportato nel presente Bilancio.

Nella tabella che segue sono riportati i nuovi principi contabili internazionali o le modifiche di principi contabili già in vigore, con i relativi Regolamenti di omologazione da parte della Commissione Europea, entrati in vigore nell'esercizio 2022.

NUOVI DOCUMENTI EMESSI DALLO IASB ED OMOLOGATI DALL' UE DA ADOTTARE OBBLIGATORIAMENTE A PARTIRE DAI BILANCI CHE INIZIANO IL 1° GENNAIO 2022

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
Miglioramenti agli IFRS (ciclo 2018–2020) [Modifiche all'IFRS 1, all'IFRS 9, all'IFRS 16[1] e allo IAS 41]	Maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021
Immobili, impianti e macchinari – Proventi prima dell'uso previsto (Modifiche allo IAS 16)	Maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021
Contratti onerosi - Costi necessari all'adempimento di un contratto (Modifiche allo IAS 37)	Maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021
Riferimento al Quadro Concettuale (Modifiche all'IFRS 3)	Maggio 2020	1° gennaio 2022	28 giugno 2021	(UE) 2021/1080 2 luglio 2021

[1] *La modifica all'IFRS 16 non è stata oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea perché la modifica si riferisce ad un esempio illustrativo che non è parte integrante dello Standard.*

IAS/IFRS E RELATIVE INTERPRETAZIONI IFRIC APPLICABILI AI BILANCI DEGLI ESERCIZI CHE INIZIANO DOPO IL 1° GENNAIO 2022 DOCUMENTI OMOLOGATI DALL'UE AL 30 NOVEMBRE 2022.

Titolo documento	Data emissione	Data di entrata in vigore	Data di omologazione	Regolamento UE e data di pubblicazione
IFRS 17 – Contratti assicurativi (incluse modifiche pubblicate nel giugno 2020)	Maggio 2017 Giugno 2020	1° gennaio 2023	19 novembre 2021	(UE) 2021/2036 23 novembre 2021
Definizione di stime contabili (Modifiche allo IAS 8)	Febbraio 2021	1° gennaio 2023	2 marzo 2022	(UE) 2022/357 3 marzo 2022
Informativa sui principi contabili (Modifiche allo IAS 12)	Febbraio 2021	1° gennaio 2023	2 marzo 2022	(UE) 2022/357 3 marzo 2022
Imposte differite relative ad attività e passività derivanti da un'unica operazione (Modifiche allo IAS 12)	Maggio 2021	1° gennaio 2023	11 agosto 2022	(UE) 2022/1392 12 agosto 2022
Prima applicazione dell'IFRS 17 e dell'IFRS 9 — Informazioni comparative (Modifiche all'IFRS 17)	Dicembre 2021	1° gennaio 2023	8 settembre 2022	(UE) 2022/1491 9 settembre 2022

IAS/IFRS E RELATIVE INTERPRETAZIONI IFRIC APPLICABILI AI BILANCI DEGLI ESERCIZI CHE INIZIANO DOPO IL 1° GENNAIO 2022 - DOCUMENTI NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UE AL 30 NOVEMBRE 2022

Titolo documento	Data emissione da parte dello IASB	Data di entrata in vigore del documento IASB	Data di prevista omologazione da parte dell'UE
Standards			
IFRS 14 Regulatory deferral accounts	Gennaio 2014	1° gennaio 2016	Processo di omologazione sospeso in attesa del nuovo principio contabile sui "rate-regulated activities".
Amendments			
Sale or contribution of assets between an investor and its associate or joint venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)	Settembre 2014	Differita fino al completamento del progetto IASB sull'equity method	Processo di omologazione sospeso in attesa della conclusione del progetto IASB sull'equity method
Classification of liabilities as current or non-current (Amendments to IAS 1) and Non current liabilities with covenants (Amendments to IAS 1)	Gennaio 2020 Luglio 2020 Ottobre 2022	1° gennaio 2024	TBD
Lease liability in a sale and leaseback (Amendments to IFRS 16)	Settembre 2022	1° gennaio 2024	TBD

Si segnala che tali documenti saranno applicabili solo dopo l'avvenuta omologazione da parte dell'UE.

2 *Il documento pubblicato dallo IASB include delle modifiche al documento 'IFRS Practice Statements 2 - Making Materiality Judgements' che non sono state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea in quanto non sono relative ad un principio contabile o una interpretazione.*

Sezione 2 - Principi generali di redazione

In conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 38/2005, il presente Bilancio è stato redatto utilizzando l'euro quale moneta di conto. Esso è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto della Redditività Complessiva, dal Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa. È, inoltre, corredato da una Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione, dei risultati economici conseguiti e della situazione patrimoniale e finanziaria della Società.
Il Bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, il risultato economico dell'esercizio e i flussi finanziari e si fonda sull'applicazione dei seguenti principi generali di redazione contenuti nel Framework oltre che nello IAS 1:

Continuità aziendale - Attività, passività ed operazioni "fuori Bilancio" sono valutate secondo criteri di funzionamento della Società, in quanto quest'ultima è destinata a continuare prospetticamente a operare sulla base di tutte le informazioni disponibili, prendendo a riferimento, in accordo con le disposizioni dello IAS 1 "Presentazione del Bilancio", un periodo futuro di almeno, ma non limitato, a 12 mesi dalla data di chiusura del presente Bilanci.
Nella redazione del Bilancio, la Direzione Aziendale ha valutato l'applicabilità del presupposto della continuità aziendale, anche alla luce dei recenti avvenimenti legati sia alle tematiche connesse all'instabilità geopolitica generata a causa del conflitto tra Russia e Ucraina registrata a fine febbraio 2022 sia alla diffusione del coronavirus. La Direzione Aziendale ha concluso che il presupposto della continuità aziendale è soddisfatto in quanto non sono emersi elementi di debolezza ne impatti rilevanti connessi ai fattori di rischio individuati.

Competenza economica - Costi e ricavi vengono rilevati, a prescindere dal momento del loro regolamento monetario, in relazione al periodo di maturazione economica e secondo il criterio di correlazione.

Costanza di presentazione - Presentazione e classificazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità delle informazioni, salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un criterio di presentazione o di classificazione viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione nonché le voci interessate. Nella presentazione e nella classificazione delle voci sono adottati gli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci delle SIM e dei Gruppi.
Aggregazione e rilevanza - Tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto.

Aggregazione e rilevanza - Tutti i raggruppamenti significativi di voci con natura o funzione simili sono riportati separatamente. Gli elementi di natura o funzione diversa, se rilevanti, vengono presentati in modo distinto.

Divieto di compensazione - Attività e passività, costi e ricavi non vengono compensati tra loro, salvo che ciò non sia richiesto o permesso da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure dagli schemi predisposti dalla Banca d'Italia per i bilanci delle SIM e dei Gruppi di SIM.

Informativa comparativa - Le informazioni comparative dell'esercizio precedente sono riportate per tutti i dati contenuti nei prospetti contabili, a meno che un Principio Contabile Internazionale o una Interpretazione non prescrivano o consentano diversamente. Sono incluse anche informazioni di natura descrittiva o commenti, quando utili per la comprensione dei dati.

Costanza di applicazione dei principi contabili - Le modalità di rilevazione delle voci sono mantenute costanti nel tempo allo scopo di garantire la comparabilità dei bilanci salvo che la loro variazione sia richiesta da un Principio Contabile Internazionale o da una Interpretazione oppure renda più appropriata, in termini di significatività e di affidabilità, la rappresentazione dei valori. Se un principio viene cambiato, quello nuovo si applica – ove possibile – in modo retroattivo; in tal caso vengono anche indicati la natura e il motivo della variazione, nonché le voci interessate dall'eventuale cambiamento.

Utilizzo di stime e assunzioni - Per la redazione del Bilancio si utilizzano stime contabili e assunzioni basate su giudizi complessi e/o oggettivi, esperienze passate e su ipotesi considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima. L'utilizzo di queste stime contabili influenza il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del Bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento. I risultati effettivi possono differire da quelli stimati a causa dell'incertezza che caratterizza le ipotesi e le condizioni sulle quali le stime sono basate.
Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive da parte della direzione aziendale sono:

- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva;
- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti e, in generale, delle altre attività finanziarie.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del Bilancio

Nei primi mesi del 2023 non sono intervenuti eventi societari di rilievo o avvenute operazioni anomale, inusuali o tali comunque da dovere essere tenute in considerazione nella redazione di questo Bilancio.
Si precisa che il presente Bilancio è stato autorizzato alla pubblicazione, secondo quanto previsto dallo IAS 10, dal Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 16 marzo 2023.

Sezione 4 - Altri aspetti

Nella redazione del presente Bilancio si è preso atto dei nuovi principi contabili internazionali e delle modifiche di principi contabili già in vigore, come precedentemente indicato.

Il Bilancio consolidato e il bilancio di esercizio della Capogruppo sono sottoposti a revisione contabile da parte della Società di revisione KPMG S.p.A., ai sensi del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 ed in esecuzione della delibera assembleare del 27 ottobre 2012, per gli esercizi dal 2018 al 2026.
Si informa che, con l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 da parte dell'Assemblea degli Azionisti di Equita SIM, giungerà a scadenza ai sensi di legge l'incarico di revisione legale precedentemente conferito a KPMG S.p.A..
In conseguenza della significativa rilevanza di Equita SIM rispetto al bilancio consolidato di Equita Group, nel mese di dicembre 2022 la Capogruppo, Equita Capital SGR e KPMG S.p.A. hanno manifestato la reciproca intenzione di addivenire ad una risoluzione consensuale del mandato di revisione.
Equita ha avviato, a fine 2022, il processo di scelta del nuovo revisore legale per la certificazione del bilancio di esercizio per il novennio 2023-2031.
Tale risoluzione avrà effetto a decorrere dall'approvazione della stessa da parte dell'Assemblea degli Azionisti delle società coinvolte e dal contestuale conferimento dell'incarico di revisione legale in conformità alla normativa applicabile.

Impatti derivanti dalla pandemia COVID-19

Rischi, incertezze e impatti dell'epidemia COVID-19

Nel corso del 2022, l' impatto della diffusione del covid-19 ha regostrato in Italia una contrazione lasciando spazio ad un progressivo ritorno alla normalità e alla circolazione, suprattutto a partire da marzo.

Il Gruppo ha comuncque dato continuità alle iniziative volte a tutelare la salute dei dipendenti, dei fornitori e dei clienti, ad assicurare la continuità operativa ed il presidio dei rischi, e a contrastare gli effetti della pandemia a livello sociale ed economico.

Il ricorso all' operatività tramite "work from home" ha visto una contrazione rispetto allo stesso periodo del 2021, in linea con la riduzione della gravità della diffusione dell' epidemia.

Dal punto di vista del business, il contesto macroeconomico non ci sono stati elementi connessi al COVID-19 che hanno inciso significativamente.

Con riferimento alla sostenibilità dei Piani aziendali, in marzo 2022 il Gruppo ha delineato il Piano Strategico 2022-2024 tenendo in considerazione tutte le informazioni disponibili alla data di redazione. In seguito a tali attività non sono emersi indicatori tali da mettere in discussione sia la continuità aziendale sia i Piani aziendali del Gruppo, anche in condizioni di stress.

Con riferimento agli elementi di stima presenti nel bilancio consolidato del Gruppo, si precisa che non sono stati apportati cambiamenti, legati al COVID-19, nei modelli contabili.

Anche con riferimento all' applicazione dei modelli contabili legati a leasing (IFRS 16), agli utili/perdite attuariali del fondo TFR (IAS 19), alle condizioni di maturazione dei pagamenti basati su azioni (IFRS 2) e ai modelli per la determinazione delle perdite attese (IFRS 9) non vi sono stati impatti.

Modifiche contrattuali derivanti da COVID-19

Nulla da segnalare.

Opzione per il consolidato fiscale nazionale

La capogruppo e la controllata del Gruppo Equita SIM SpA hanno adottato il c.d. "consolidato fiscale nazionale", disciplinato dagli artt. 117-129 del TUIR, introdotto nella legislazione fiscale dal D.Lgs. n. 344/2003. Esso consiste in un regime opzionale, in virtù del quale il reddito complessivo netto o la perdita fiscale di ciascuna società partecipante al consolidato fiscale – unitamente alle ritenute subite, alle detrazioni e ai crediti di imposta – sono trasferiti alla società controllante, in capo alla quale è determinato un unico reddito imponibile o un'unica perdita fiscale riportabile e, conseguentemente, un unico debito/ credito di imposta. In virtù di questa opzione, la capogruppo e la sua controllata Equita SIM hanno aderito al "consolidato fiscale nazionale" determinano l'onere fiscale di propria pertinenza ed il corrispondente reddito imponibile viene trasferito alla Capogruppo.

A.2 Parte relativa alle principali voci di Bilancio

Di seguito sono riportati i principi contabili adottati ai fini della predisposizione del Bilancio al 31 dicembre 2022. Nel dettaglio, sono riportati i criteri di iscrizione, classificazione, valutazione, cancellazione e rilevazione delle componenti reddituali.

Cassa e disponibilità liquide

Formano oggetto di rilevazione nella presente voce le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere nonché i crediti "a vista" (conti correnti e depositi a vista) verso le banche.

Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico

Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

Criteri di iscrizione

I criteri di iscrizione delle "Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value", sono analoghi a quelli descritti per le "attività finanziaria detenuta per la negoziazione", descritti nella sezione del bilancio consolidato, cui si rimanda.

Criteri di classificazione

Un'attività finanziaria, che non è un'attività finanziaria detenuta per la negoziazione, è classificata fra le attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value qualora la stessa non soddisfi le condizioni, in termini di business model o di caratteristiche dei flussi di cassa, per la valutazione al costo ammortizzato o al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

In particolare, sono classificati in questa voce:

- strumenti di debito, titoli e finanziamenti detenuti all'interno di un business model il cui obiettivo non è il possesso di attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali (Held to collect), nè il possesso di attività finalizzato sia alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali che alla vendita delle attività finanziarie (Held to collect & sell) e che non sono un'attività finanziaria detenuta per la negoziazione;
- strumenti di debito, titoli e finanziamenti i cui flussi di cassa non rappresentano solamente la corresponsione di capitale e interessi;
- quote di O.I.C.R.;
- strumenti di capitale per le quali il Gruppo non esercita l'opzione concessa dal principio di valutare tali strumenti al fair value con impatto sulla redditività complessiva.

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Il trattamento contabile di tali operazioni è analogo a quello delle "Attività finanziarie detenute per la negoziazione" (a cui si rimanda), ad eccezione della registrazione dei profitti e delle perdite, realizzati e valutativi, che vengono rilevati alla voce 40. "Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico b) altre attività finanziarie".

Criteri di cancellazione

I criteri di cancellazione delle "Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value", sono analoghi a quelli descritti per le "attività finanziarie detenuta per la negoziazione" a cui si rimanda.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Criteri di iscrizione

Le attività finanziarie al costo ammortizzato sono inizialmente iscritte, alla data di regolamento per i titoli di debito e alla data di erogazione per i finanziamenti, al loro fair value, che normalmente corrisponde al corrispettivo dell'operazione comprensivo dei costi e ricavi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso.

Criteri di classificazione

Un'attività finanziaria è classificata fra le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato qualora:

- l'obiettivo del suo business model sia il possesso di attività finalizzato alla raccolta dei flussi finanziari contrattuali ("Held to collect");
- i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono, a determinate date, flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Più in particolare, formano oggetto di rilevazione in questa voce:

- gli impieghi con banche non liquidabili a vista o entro 24 ore, enti finanziari e clientela nelle diverse forme tecniche che presentano i requisiti di cui al paragrafo precedente;
- i titoli di debito che presentano i requisiti di cui al paragrafo precedente.

Sono inoltre inclusi in tale categoria i crediti di funzionamento (o crediti commerciali) connessi con la prestazione di attività e di servizi finanziari come definiti dal T.U.B. e dal T.U.F. (ad esempio crediti di commerciali connessi con il collocamento di prodotti finanziari).

Criteri di valutazione e di rilevazione delle componenti reddituali

Dopo l'iniziale rilevazione al fair value, le attività finanziarie sono valutate al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo eventualmente rettificato al fine di tener conto di riduzioni/riprese di valore risultanti dal processo di valutazione, secondo quanto illustrato nella specifica sezione "Impairment". Tali riduzioni/riprese di valore sono registrate nel conto economico alla voce 120. "Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato".

I ripristini di valore connessi con il trascorrere del tempo sono rilevati nel margine di interesse. Quando l'attività finanziaria in questione è eliminata, gli utili e le perdite sono iscritti nel conto economico alla voce 30. "Utile (perdite) da cessione o riacquisto di: a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato".

Gli interessi maturati sono rilevati a conto economico, nel margine d'interesse, in base al criterio del tasso di interesse effettivo pro rata temporis lungo la durata contrattuale, ossia applicando il tasso di interesse effettivo al valore contabile lordo dell'attività finanziaria salvo per:

- le attività finanziarie deteriorate acquistate o originate. Per tali attività finanziarie l'entità deve applicare il tasso di interesse effettivo corretto per il credito al costo ammortizzato dell'attività finanziaria dalla rilevazione iniziale;
- le attività finanziarie che non sono attività finanziarie deteriorate acquistate o originate ma sono diventate attività finanziarie deteriorate in una seconda fase. Per tali attività finanziarie l'entità deve applicare il tasso di interesse effettivo al costo ammortizzato dell'attività finanziaria in esercizi successivi.

Gli interessi di mora sono contabilizzati a conto economico al momento dell'eventuale incasso.

Criteri di cancellazione

I crediti sono cancellati dal Bilancio se scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dai crediti stessi o quando i crediti vengono ceduti trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essi connessi.

Partecipazioni

Criteri di classificazione

La voce include le interessenze detenute in società controllate, controllate congiuntamente e collegate.
Sono considerate società controllate le entità in cui Equita Group è esposta a rendimenti variabili, o detiene diritti su tali rendimenti, derivanti dal proprio rapporto con le stesse e nel contempo ha la capacità di incidere su tali rendimenti esercitando il proprio potere su tali entità. Sono considerate società sottoposte a controllo congiunto (joint ventures), le entità per le quali, su base contrattuale, il controllo è condiviso fra Equita Group e un altro o più soggetti esterni al Gruppo, ovvero quando per le decisioni riguardanti le attività rilevanti è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo.
Sono considerate società sottoposte ad una influenza notevole (collegate), le entità in cui Equita Group possiede almeno il 20% dei diritti di voto (ivi inclusi i diritti di voto "potenziali") o nelle quali – pur con una quota di diritti di voto inferiore – ha il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali della partecipata in virtù di particolari legami giuridici quali la partecipazione a patti di sindacato. Non sono considerate sottoposte ad influenza notevole alcune interessenze superiori al 20%, nelle quali Equita Group detiene esclusivamente diritti patrimoniali su una porzione dei frutti degli investimenti, non ha accesso alle politiche di gestione e può esercitare diritti di governance limitati alla tutela degli interessi patrimoniali.

Criteri di iscrizione

Le partecipazioni sono iscritte alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le interessenze partecipative sono contabilizzate al costo.

Criteri di valutazione

Le partecipazioni sono valutate al costo, eventualmente rettificato per perdite di valore. Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. La Società svolge almeno una volta l'anno l'esercizio volto ad in individuare eventuali indicatori di impairment.
Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a conto economico.
Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a conto economico.

Criteri di cancellazione

Le partecipazioni vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando la partecipazione viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

Attività materiali

Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto ed alla messa in funzione del bene.

Criteri di classificazione

Le attività materiali comprendono gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo.

Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo dedotti ammortamenti e perdite di valore.

Ad ogni chiusura di Bilancio, se esiste qualche indicazione che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al minore tra il fair value, al netto degli eventuali costi di vendita ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche sono rilevate a conto economico.

Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si da luogo ad una ripresa di valore che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto al netto degli ammortamenti, calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre i costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico.

Gli ammortamenti sono calcolati con criteri basati sul decorrere del tempo e, insieme alle eventuali perdite durevoli di valore ovvero alle eventuali riprese di valore, sono iscritti nella voce "Rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento di attività materiali".

Criteri di cancellazione

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Attività immateriali

Criteri di iscrizione e classificazione

Lo IAS 38 definisce attività immateriali quelle attività non monetarie, identificabili, prive di consistenza fisica. Le caratteristiche necessarie per soddisfare la definizione di attività immateriali sono:

Identificabilità;

controllo della risorsa in oggetto;

esistenza di benefici economici futuri.

In assenza di una delle suddette caratteristiche, la spesa per acquisire o generare l'attività stessa internamente è rilevata come costo nell'esercizio in cui è stata sostenuta.

Le attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali. Sono iscritte al costo, rettificato per eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività può essere determinato attendibilmente.

Criteri di valutazione e cancellazione

Ad ogni chiusura di Bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a conto economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività e valore recuperabile. Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri. Tra le attività immateriali è incluso l'avviamento.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della vita utile. Qualora quest'ultima sia indefinita non si procede all'ammortamento ma alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni. Le spese relative alle migliorie degli immobili in affitto sostenute dalla Società sono ammortizzate per un periodo non superiore alla durata sottostante al contratto.

Attività e passività fiscali

La Società rileva gli effetti relativi alle imposte correnti e differite nel rispetto della legislazione fiscale nazionale in base al criterio della competenza economica, coerentemente con le modalità di rilevazione in Bilancio di costi e ricavi che le hanno generate, applicando le aliquote di imposta vigenti.

Le imposte sul reddito sono sempre rilevate nel conto economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto.

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudente previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito. In particolare, le imposte anticipate e quelle differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee – senza limiti temporali – tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori a fini fiscali.

Nello stato patrimoniale i crediti e i debiti per imposte correnti sono esposti nelle "Attività fiscali correnti" o nelle "Passività fiscali correnti" rispettivamente nel caso in cui la compensazione tra crediti e debiti evidenzi un credito netto o un debito netto.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in Bilancio nella misura in cui esiste la probabilità del loro recupero, valutata sulla base della capacità della Società di generare con continuità redditi imponibili positivi.

Le passività per imposte differite sono iscritte in Bilancio, con le sole eccezioni dei maggiori valori dell'attivo in sospensione d'imposta rappresentati dalle riserve in sospensione d'imposta, in quanto la consistenza delle riserve disponibili già assoggettate a tassazione consente ragionevolmente di ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione.

Le imposte anticipate e quelle differite sono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce "Attività fiscali" e le seconde nella voce "Passività fiscali".

Le attività e le passività per imposte anticipate e differite sono sistematicamente valutate per tenere conto sia di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote sia di eventuali diverse situazioni soggettive della Società.

La consistenza del fondo imposte viene adeguata per fare fronte agli oneri che potrebbero derivare da accertamenti notificati o da contenziosi in essere con le autorità fiscali.

Trattamento di fine rapporto del personale

Il trattamento di fine rapporto (TFR) riflette la passività in essere nei confronti di tutti i dipendenti, relativa all'indennità da corrispondere al momento della risoluzione del rapporto di lavoro. In base alla Legge n. 269 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007), le imprese con almeno 50 dipendenti versano mensilmente ed obbligatoriamente, in conformità alla scelta effettuata dal dipendente, le quote di Trattamento di Fine Rapporto (TFR) maturato successivamente al 1° gennaio 2007, ai Fondi di previdenza complementare di cui al D.Lgs. 252/05 ovvero ad un apposito Fondo per l'erogazione ai lavoratori dipendenti del settore privato dei trattamenti di fine rapporto di cui all'art. 2120 del Codice Civile (di seguito Fondo di Tesoreria) istituito presso INPS. Alla luce di ciò si hanno le seguenti situazioni:

- il TFR maturando dal 1° gennaio 2007, per i dipendenti che hanno optato per il Fondo di tesoreria, e dalla data successiva alla scelta (in ossequio alle disposizioni normative in materia) per quelli che hanno optato per la previdenza complementare, si configura come un piano a contribuzione definita, che non necessita di calcolo attuariale; la stessa impostazione vale anche per il TFR di tutti i dipendenti assunti dopo il 31 dicembre 2006, indipendentemente dalla scelta effettuata in merito alla destinazione del TFR;
- il TFR maturato alle date indicate al punto precedente, permane invece come piano a prestazione definita, ancorché la prestazione sia già completamente maturata.

Fondi per rischi ed oneri

Vengono iscritte in questa voce le passività di ammontare o scadenza incerti rilevati in Bilancio, ai sensi di quanto disposto dallo IAS 37, quando ricorrono le seguenti contestuali condizioni:

- esiste un'obbligazione attuale alla data di riferimento del Bilancio, che deriva da un evento passato;
- è probabile che si verifichi un'uscita finanziaria;
- è possibile effettuare una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Nel caso in cui l'effetto del valore attuale del danaro assuma rilevanza, l'importo dell'accantonamento è rappresentato dal valore attuale degli oneri che si ritiene saranno sostenuti per estinguere l'obbligazione.

Il Fondo viene cancellato in caso di utilizzo o qualora vengano a mancare le condizioni per il suo mantenimento.

Gli accantonamenti e le eventuali riprese di valore a fronte dei fondi per rischi e oneri vengono allocati nella voce "Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri".

Pagamenti basati su azioni

Si tratta di pagamenti a favore di dipendenti o altri soggetti assimilabili, come corrispettivo delle prestazioni di lavoro, regolati in azioni rappresentative del capitale. Il principio contabile internazionale di riferimento è l'IFRS 2 – Share based payments; in particolare, essendo previsto che l'obbligazione della Società a fronte del ricevimento della prestazione lavorativa venga regolata in azioni e stock options (shares "to the value of", cioè un determinato importo viene tradotto in un numero variabile di azioni, sulla base del fair value alla data di assegnazione), la fattispecie contabile che ricorre è quella degli "equity-settled share based payment". Il costo delle operazioni regolate con strumenti di capitale è determinato dal fair value alla data in cui l'assegnazione è effettuata utilizzando un metodo di valutazione appropriato. Tale costo, assieme al corrispondente incremento di patrimonio netto, è rilevato tra i costi per il personale e in aumento del valore delle partecipazioni (se dipendente di una società controllata) lungo il periodo di maturazione ("vesting period") in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio. I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo o ricavo nel prospetto dell'utile/ (perdita) d'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio e alla fine dell'esercizio. La regola generale di contabilizzazione prevista dall'IFRS 2 per tale fattispecie prevede la contabilizzazione del costo tra le spese per il personale in contropartita di una riserva di patrimonio netto; la contabilizzazione del costo avviene pro rata nel periodo di maturazione ("vesting period") del diritto della controparte a ricevere il pagamento in azioni, ripartendo il costo in modo lineare nel periodo.

Occorre precisare che qualora prestazione lavorativa venga regolata in contanti, ancorché la misurazione sia basata su strumenti

finanziari, il Gruppo rileva un debito per un importo pari al fair value della prestazione misurata alla data di assegnazione ed a ogni data di bilancio, fino ed includendo la data di regolamento, con le variazioni rilevate nel costo del lavoro.

Azioni proprie

Le azioni proprie detenute sono dedotte dal patrimonio netto. Gli eventuali utili/perdite realizzati in caso di cessione vengono anch'essi rilevati a patrimonio netto.

Riconoscimento dei Ricavi e dei Costi

I principali ricavi e costi sono rilevati a conto economico come segue:

- gli interessi sono riconosciuti pro rata temporis sulla base del tasso di interesse contrattuale o di quello effettivo nel caso di applicazione del costo ammortizzato. Gli interessi attivi (o gli interessi passivi) comprendono anche i differenziali o i margini, positivi (o negativi), maturati sino alla data di riferimento del bilancio (es. relativi a contratti derivati finanziari classificati nello stato patrimoniale tra gli strumenti di negoziazione);
- i dividendi sono rilevati a conto economico nel corso dell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione;
- le commissioni da servizi sono iscritte, sulla base dell'esistenza di accordi contrattuali, in relazione alla prestazione dei servizi da cui sono originate, secondo le previsioni del principio IFRS 15 (come nel seguito dettagliato);
- gli utili e perdite derivanti dalla vendita di strumenti finanziari, determinati dalla differenza tra corrispettivo pagato o incassato della transazione ed il fair value dello strumento, vengono riconosciuti a conto;
- gli utili e perdite derivanti dalla negoziazione di strumenti finanziari sono riconosciuti a conto economico al momento del perfezionamento della vendita, sulla base della differenza tra il corrispettivo pagato o incassato ed il valore di iscrizione degli strumenti stessi;
- gli utili e perdite derivanti dalla vendita di attività non finanziarie sono rilevati al momento del perfezionamento della vendita, ovvero quando è adempiuta l'obbligazione di fare nei confronti del cliente;
- i costi sono rilevati a conto economico secondo il principio della competenza;
- eventuali costi rilevati per ottenere i contratti con i clienti, che la società non avrebbe sostenuto se non avesse ottenuto il contratto, sono rilevati come attività e ammortizzati a conto economico sistematicamente e coerentemente con la rilevazione dei ricavi relativi al trasferimento ai clienti dei beni o servizi ai quali l'attività si riferisce.

I ricavi per commissioni da servizi e altri proventi contabilizzati in applicazione del principio contabile IFRS 15 possono essere riconosciuti:

- in un momento preciso, quando l'entità adempie l'obbligazione di fare trasferendo al cliente il bene o servizio promesso
- ("point in time"), o
- nel corso del tempo, a mano a mano che l'entità adempie l'obbligazione di fare trasferendo al cliente il bene o servizio promesso ("over time").

L'entità deve rilevare i ricavi quando (o man mano che) adempie l'obbligazione di fare trasferendo al cliente il bene o servizio (ossia l'attività) promesso. L'attività è trasferita quando (o man mano che) il cliente ne acquisisce il controllo. In particolare, con riferimento ai principali ricavi rilevati dalla società in applicazione del principio contabile IFRS 15 si precisa che:

- le commissioni di consulenza (qualora non via sia incertezza sullo stato di avanzamento dei lavori e sul connesso corrispettivo), di gestione di portafogli in delega sono contabilizzate "over time" nel corso della durata del contratto;
- i ricavi derivanti dai contratti che prevedono due o più performance obligations con differente modello di trasferimento dei beni o servizi al cliente vengono rilevati a conto economico con modalità differenti ("over time" oppure "point in time").
- ove la suddivisione risulti particolarmente onerosa e in presenza di ricavi non materiali, il ricavo viene attribuito interamente alla performance obligation principale;
- ove previsti, i corrispettivi da pagare ai clienti sono contabilizzati in riduzione dei ricavi provenienti dalla fornitura dei beni o servizi e coerentemente con la rilevazione degli stessi;
- eventuali ricavi variabili vengono stimati e rilevati se e solo nella misura in cui è altamente probabile che quando successivamente sarà risolta l'incertezza associata al corrispettivo non si verifichi un significativo aggiustamento al

ribasso dell'importo dei ricavi cumulati rilevati, prendendo in considerazione tutte le informazioni ragionevolmente a disposizione della Società;

- eventuali ricavi che includono una componente di finanziamento significativa sono rettificati per tener conto degli effetti del valore temporale del denaro, al fine di rispecchiare il prezzo che il cliente avrebbe pagato nel caso in cui il pagamento fosse avvenuto nel momento (o man mano) del trasferimento dei beni o servizi promessi. Tale modello è applicato salvo quando l'intervallo di tempo atteso tra il trasferimento del bene o servizio promesso e il relativo pagamento è inferiore ad un anno (espediente pratico previsto dal paragrafo 63 dell'IFRS 15).

Altre informazioni

Parti correlate

Le parti correlate definite sulla base del principio IAS 24, sono:

i soggetti che, direttamente o indirettamente, sono soggetti al controllo della Società e le relative controllate e controllanti;

le società collegate, le joint venture e le entità controllate dalle stesse;

i dirigenti con responsabilità strategiche, ossia quei soggetti ai quali sono attribuiti poteri e responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Capogruppo, compresi gli amministratori e i componenti del collegio sindacale;

le entità controllate, controllate congiuntamente e le collegate di uno dei soggetti di cui alla lettera c);

gli stretti familiari dei soggetti di cui alla lettera c), ossia quei soggetti che ci si attende possono influenzare, o essere influenzati, nei loro rapporti con la Società (questa categoria può includere il convivente, i figli, i figli del convivente, le persone a carico del soggetto e del convivente) nonché le entità controllate, controllate congiuntamente e le collegate di uno di tali soggetti;

i fondi pensionistici per i dipendenti della Capogruppo, o di qualsiasi altra entità ad essa correlata.

A.3 Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

In ottemperanza a quanto disposto dall'IFRS 7, par. 12A, si informa che nel corso dell'esercizio non vi sono stati trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie.

A.4 Informativa sul fair value

Nel prosieguo sono fornite le informazioni di cui ai paragrafi 91 e 92 dell'IFRS 13.

Informativa di natura qualitativa

A.4.1 - Livelli di fair value 2 e 3: tecniche di valutazione e input utilizzati

Per la determinazione del fair value degli strumenti finanziari quotati sono utilizzate le quotazioni di mercato. In assenza di un mercato attivo, sono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che considerano tutti i fattori di rischio collegati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi di valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili. I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati, per i quali non sia possibile determinare il fair value in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate, sono mantenuti al costo.

A.4.2 - Processi e sensibilità delle valutazioni

I metodi di stima e i modelli valutativi, utilizzati in assenza di un mercato attivo, assumono rilevanza in presenza di attività o passività di elevata consistenza. Qualora le attività o passività oggetto di stima assumano rilievo marginale i relativi valori sono mantenuti al costo.

A.4.3 - Gerarchia del fair value

In conformità al par. 95 dell'IFRS 13 gli input delle tecniche di valutazione adottate per determinare il fair value delle attività e passività finanziarie vengono classificati in tre livelli. Gli input di Livello 1 sono prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività e passività identiche a noi accessibili alla data di valutazione. Gli input di Livello 2 sono input diversi dai prezzi quotati inclusi nel Livello 1 osservabili direttamente o indirettamente per l'attività o per la passività. Gli input di Livello 3 sono input non osservabili per l'attività o passività.

A.4.4 - Altre informazioni

Non essendo presenti attività e passività finanziarie valutate al fair value riconducibili a quelle descritte ai parr. 51, 93 lettera (i) e 96 dell'IFRS 13, ovvero attività/passività che evidenzino differenze tra fair value al momento della rilevazione iniziale (prezzo della transazione) e l'importo determinato a tale data utilizzando tecniche di valutazione del fair value di livello 2 o 3, non si fornisce informativa di natura quantitativa.

Informativa di natura quantitativa

A.4.5 Gerarchia del fair value

A.4.5.1 Attività/Passività misurate al fair value

	31/12/2022			31/12/2021		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1.Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-	-	5.792.094	-	-	3.387.168
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	5.792.094	-	-	3.387.168
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
4. Attività materiali	-	-	-	-	-	-
5. Attività immateriali	-	-	-	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**5.792.094**	**-**	**-**	**3.387.168**
1. Passività finanziaire detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

A.4.5.1 Attività/Passività misurate al fair value

	31/12/2022			31/12/2021		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1.Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-	-	5,792,094	-	-	3,387,168
a) Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
b) attività finanziarie designate al fair value "	-	-	-	-	--	-
c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	5,792,094	-	-	3,387,168
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
4. Attività materiali	-	-	-	-	-	-
5. Attività immateriali	-	-	-	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**5,792,094**	**-**	**-**	**3,387,168**
1. Passività finanziaire detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-
3. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
Totale	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**

Legenda: L1=Livello 1; L2=Livello2; L3= Livello 3.

A.4.5.2 Variazioni annue delle attività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

		Attività valutate al fair value con impatto a conto economico						
	TOTALE	di cui: a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	di cui: b) attività finanziarie designate al fair value	di cui: c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate alfair value	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	Derivati di copertura	Attività materiali	Attività immateriali
1. Esistenze iniziali	3,387,168	-	-	3,387,168	-	-	-	-
2. Aumenti	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1. Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2. Profitti imputati a:	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2.1. Conto Economico – di cui plusvalenze	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2.2. Patrimonio netto	-	X	X	X	-	-	-	-
2.3. Trasferimenti da altri livelli	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4. Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Diminuzioni	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1. Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2. Rimborsi	2,404,926	-	-	2,404,926	-	-	-	-
3.3. Perdite imputate a:	-	-	-	-	-	-	-	-
3.3.1. Conto Economico – di cui minusvalenze	-	-	-	-	-	-	-	-
3.3.2. Patrimonio netto	-	X	X	X	-	-	-	-
3.4. Trasferimenti ad altri livelli	-	-	-	-	-	-	-	-
3.5. Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Rimanenze finali	5,792,094	-	-	5,792,094	-	-	-	-

A.4.5.3 Variazioni annue delle passività valutate al fair value su base ricorrente (livello 3)

Nulla da segnalare

A.4.5.4 Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

	31/12/2022				31/12/2021			
	VB	L1	L2	L3	VB	L1	L2	L3
1. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	97,476	-	-	97,476	3,122	-	-	3,122
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**97,476**	**-**	**-**	**97,476**	**3,122**	**-**	**-**	**3,122**
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	21,586,225	-	-	21,586,225	8,757,637	-	-	8,757,637
2. Passività associate ad attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**21,586,225**	**-**	**-**	**21,586,225**	**8,757,637**	**-**	**-**	**8,757,637**

Legenda: L1=Livello 1; L2=Livello2; L3= Livello 3.

A.5 Informativa sul c.d. "day one profit/loss"

Il day one profit/loss, regolato dall'IFRS 7 par. 28 e dallo IAS 39 AG. 76, deriva dalla differenza all'atto della prima rilevazione tra il prezzo di transazione dello strumento finanziario e il fair value. Tale differenza è riscontrabile, in linea di massima, per quegli strumenti finanziari che non hanno un mercato attivo, e viene imputata a Conto Economico in funzione della vita utile dello strumento finanziario stesso.
La Società non ha in essere operatività tali da generare componenti di reddito significative inquadrabili come day one profit/loss.

Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale

ATTIVO

Sezione 1 - Cassa e disponibilità liquide" - Voce 10

1.1 Composizione della "Cassa e disponibilità liquide"

		31/12/2022	31/12/2021
a)	Cassa contanti EUR	-	-
b)	Conti correnti e depositi a vista presso banche	7.434.510	2.431.616
		-	-
	Totale	**7.434.510**	**2.431.616**

Sezione 2 - Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 20

2.6 Composizione della "Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value" (IFRS 7 par 6 e B1-B3)

	31/12/2022			31/12/2021		
	L1	L2	L3	L1	L2	L3
1. Titoli di debito	-	-	**1,729,724**	-	-	1,599,950
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	-	-	**1,729,724**	-	-	1,599,950
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	4,062,370	-	-	1,787,218
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	**5,792,094**	-	-	**3,387,168**

2.7 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

	31/12/2022	31/12/2021
1. Titoli di capitale	-	-
di cui: banche	-	-
di cui: altre società finanziarie	-	-
di cui: società non finanziarie	-	-
2. Titoli di debito	1.729.724	1.599.950
a) Amministrazioni pubbliche	-	-
b) Banche	-	-
c) Altre società finanziarie	-	-
di cui: imprese di assicurazione	-	-
d) Società non finanziarie	1.729.724	1.599.950
3. Quote di O.I.C.R.	4.062.370	1.787.218
4. Finanziamenti	-	-
a) Amministrazioni pubbliche	-	-
b) Banche	-	-
c) Altre società finanziarie	-	-
di cui: imprese di assicurazione	-	-
d) Società non finanziarie	-	-
e) Famiglie	-	-
Totale	**5.792.094**	**3.387.168**

Sezione 4 - Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato – Voce 40

4.2 Dettaglio della voce 40 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato": Crediti verso società finanziarie

	Totale 31/12/2022						Totale 31/12/2021					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
Composizione	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	impaired acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	**97.476**	**-**	**-**	**-**	**-**	**97.476**	**3.122**	**-**	**-**	**-**	**-**	**3.122**
1.1 Crediti per servizi	97.476	-	-	-	-	97.476	3.122	-	-	-	-	3.122
di cui depositi margini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui esecuzione ordini	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui gestione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui consulenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui altri servizi	97.476	-	-	-	-	97.476	3.122	-	-	-	-	3.122
1.2 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui: su titoli di Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui: su altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui: su titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 Titoli strutturati	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
2.2 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	**97.476**	**-**	**-**	**-**	**-**	**97.476**	**3.122**	**-**	**-**	**-**	**-**	**3.122**

Legenda: L1=Livello 1; L2=Livello2; L3= Livello 3.

4.4 "Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato": valore lordo e rettifiche di valore complessive

	Valore lordo				Rettifiche di valore complessive				Write-off parziali complessivi
	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Totale	Primo stadio	Secondo stadio	Terzo stadio	Totale	Totale
- Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Finanziamenti	97.476	-	-	-	97.476	-	-	-	-	-
-Altre attività	-				-				
Totale 31/12/2022	**97.476**	**-**	**-**	**-**	**97.476**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale 31/12/2021	**3.122**	**-**	**-**	**-**	**3.122**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
di cui: attività finanziarie deteriorate acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Sezione 7 - Partecipazioni - Voce 70

7.1 Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede Legale / Operativa	Partecipante	Quota di partecipazione	Disponibilità voti %	Valore di bilancio	Fair value
A. Imprese controllate in via esclusiva						
Equita SIM S.p.A.	Milano	Equita Group S.p.A.	100%	100%	49.993.886	ND
Equita Capital SGR S.p.A.	Milano	Equita Group S.p.A.	100%	100%	1.217.008	ND
Equita K Finance S.r.l.	Milano	Equita Group S.p.A.	70%	70%	7.729.700	ND
Equita Investimenti S.p.A.	Milano	Equita Group S.p.A.	80%	80%	393.033	ND
C. Imprese sottoposte a influenza notevole						
KF Economics Srl	Milano	Equita K Finance S.r.l.	13%	13%	18.107	ND
Clairfield International S.a.r.l.	Ginevra	Equita K Finance S.r.l.	24%	24%	28.160	ND

7.2 Variazioni annue delle partecipazioni

A .Esistenze iniziali	**57.525.322**
B. Aumenti	
B.1 Acquisti	
B.2 Riprese di valore	
B.3 Rivalutazioni	
B.4 Altre variazioni	1.876.119
C. Diminuzioni	-
C.1 Vendite	
C.2 Rettifiche di valore	
C.3 Altre variazioni	(797.513)
D. Rimanenze finali	**59.333.627**

Le variazioni in aumento afferisco agli incrementi di valore derivanti dalle variazioni per capital injection connesse all'applicazione del principio IFRS 2.

Le variazioni in diminuzione afferisco alla liquidazione della società Equita Partecipazioni S.r.l. detenuta da Equita Group al 100%.

Nessuna partecipazione ad eccezione. oggetto di specifica valutazione. incorpora fattori che possano portare ad una perdita durevole di valore.

Sezione 8 - Attività materiali - Voce 80

8.1 Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

	31/12/2022	31/12/2021
1. Attività di proprietà	32.350	26.527
a) terreni	-	-
b) fabbricati	-	-
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	32.350	26.527
2. Diritti d'uso acquisiti con leasing finanziario	1.281.950	1.543.154
a) terreni	-	-
b) fabbricati	1.278.208	1.520.812
c) mobili	-	-
d) impianti elettronici	-	-
e) altre	3.742	22.342
Totale	**1.314.300**	**1.569.680**

La variazione delle immobilizzazioni materiali afferisce ai contratti di locazione relativi all'affitto e alle autovetture. in accordo con il principio IFRS 16. Si rimanda alle sezioni successive.

8.5 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A .Esistenze iniziali lorde	**-**	**2.200.501**	**-**	**-**	**127.567**	**2.328.067**
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(679.689)	-	-	(78.698)	(758.387)
A.2 Esistenze iniziali nette	-	1.520.812	-	-	48.869	1.569.680
B. Aumenti	-	-	-	-	-	-
B.1 Acquisti	-	-	-	-	5.893	**5.893**
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	**-**
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	**-**
B.4 Variazioni positive di fair value imputate a :	-	-	-	-	-	**-**
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	**-**
b) conto economico		-	-	-	-	**-**
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	**-**
B.6 Trasferimenti di immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-	**-**
B.7 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-	-	-	**-**
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	**-**
C.2 Ammortamenti	-	(242.603)	-	-	(18.670)	**(261.273)**
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-	**-**
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	**-**
b) conto economico	-	-	-	-	-	**-**
C.4 Variazioni negative di fair value imputate a:	-	-	-	-	-	**-**
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	**-**
b) conto economico	-	-	-	-	-	**-**
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	**-**
C.6 Trasferimenti a:	-	-	-	-	-	**-**
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	**-**
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	**-**
C.7 Altre variazioni	-	-	-	-	-	**-**
D. Rimanenze finali nette	**-**	**1.278.208**	**-**	**-**	**36.092**	**1.314.300**
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	(922.293)	-	-	(97.368)	(1.019.660)
D.2 Rimanenze finali lorde	-	2.200.501	-	-	133.459	2.333.960
E. Valutazione al costo	**-**	**2.200.501**	**-**	**-**	**133.459**	**2.333.960**

8.7 Impegno per l'acquisto di attività materiali (IAS 16/74 c)

Si informa che. ai sensi di quanto disposto dai par. 74 c) dello IAS 16. la società non ha sottoscritto impegni/ordini per l'acquisto di attività materiali.

Sezione 9 - Attività immateriali - Voce 90

9.1 Composizione della "Attività immateriali"

	31/12/2022		31/12/2021	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1. Avviamento	-	-	-	-
2. Altre attività immateriali	30.508	-	37.236	-
2.1 generate internamente	-	-	-	-
2.2 altre	30.508	-	37.236	-
Totale	**30.508**	**-**	**37.236**	**-**

9.2 Attività immateriali: variazioni annue

A .Esistenze iniziali	**37.236**
B. Aumenti	**12.580**
B.1 Acquisti	12.580
B.2 Riprese di valore	-
B.3 Variazioni positive di fair value:	-
a) patrimonio netto	-
b) conto economico	-
B.4 Altre variazioni	-
C. Diminuzioni	**(19.308)**
C.1 Vendite	-
C.2 Ammortamenti	(19.308)
C.3 Rettifiche di valore	-
a) a patrimonio netto	-
b) a conto economico	-
C.4 Variazioni negative di fair value:	-
a) a patrimonio netto	-
b) a conto economico	-
C.5 Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	**30.508**

Sezione 10 - Attività fiscali e Passività fiscali - Voce 100 dell'attivo e Voce 60 del passivo

10.1 Composizione delle "Attività fiscali correnti e anticipate"

		31/12/2022	31/12/2021
A	**Correnti**	**3.024.143**	**740.473**
	1 .Acconti pagati	5.641.717	207.407
	2. Fondo imposte	(3.176.071)	-
	3. Crediti d'imposta e ritenute	558.497	533.066
B	**Anticipate**	**1.407.577**	**1.420.674**
	Totale	**4.431.720**	**2.161.147**

La sottovoce "Crediti d'imposta e ritenute" si riferisce al credito IRAP iscritto a seguito della trasformazione dell'eccedenza ACE dell'esercizio precedente; al credito IRAP per assenza di personale dipendente; al credito per IRES conseguente all'adozione del Consolidato Fiscale nazionale e all'anticipo di imposte correnti iscritte a seguito dell'affrancamento dei valori di marchi e avviamento.

Le "Attività fiscali anticipate" sono invece riferite alle imposte calcolate sulle "timing differences" manifestatesi a seguito del rinvio della deducibilità di componenti negativi di reddito rispetto all'esercizio di competenza.

Si segnala che la Società non ha attività fiscali anticipate relative alla Legge 214/2011.

10.2 Composizione delle "Passività fiscali correnti e differite"

Nulla da segnalare.

10.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

		31/12/2022	31/12/2021
1	**Esistenze iniziale**	**1.416.247**	**37.156**
2	**Aumenti**	**20.964**	**1.405.006**
	2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:	20.964	1.405.006
	a) relative a precedenti esercizi	-	-
	b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
	c) riprese di valore	-	-
	d) altre	20.964	1.405.006
	2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
	2.3 Altri aumenti	-	-
3	**Diminuzioni**	**(29.634)**	**(25.915)**
	3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:	(29.634)	(25.915)
	a) rigiri	(29.634)	(25.915)
	b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
	c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
	d) altre	-	-
	3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
	3.3 Altre diminuzioni	-	-
	a) trasformazione in crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011	-	-
	b) altre	-	-
4	**Importo finale**	**1.407.577**	**1.416.247**

10.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

		31/12/2022	31/12/2021
1	**Esistenze iniziale**	**4.427**	**4.023**
2	**Aumenti**	**-**	**404**
	2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio:	-	404
	a) relative a precedenti esercizi	-	-
	b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
	c) altre	-	404
	2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-
	2.3 Altri aumenti	-	-
3	**Diminuzioni**	**(4.427)**	**-**
	3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio:	(4.427)	-
	a) rigiri	(4.427)	-
	b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	-	-
	c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-
	d) altre	-	-
	3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	-	-
	3.3 Altre diminuzioni	-	-
4	**Importo finale**	**-**	**4.427**

10.6 Variazione delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

Nulla da segnalare

Sezione 12 - Altre attività - Voce 120

12.1 Composizione delle "Altre attività"

		31/12/2022	31/12/2021
1	altre attività:	4.864.029	8.353.534
	- canoni pagati anticipatamente	-	-
	- Depositi cauzionali	-	-
	- rivalutazioni di poste fuori bilancio	-	-
	- anticipi a fornitori	177.980	182.987
	- migliorie e spese incrementative su beni di terzi	28.585	49.423
	- crediti verso controllante per CFN e servizi intercompany	4.265.980	7.846.001
	- crediti verso INPS	-	-
	- crediti per tributi	391.484	275.123
	Totale altre attività	**4.864.029**	**8.353.534**

I risconti attivi sono calcolati su costi sostenuti finanziariamente nel corso dell'esercizio corrente ma che hanno. in tutto o in parte. competenza di periodi successivi.

PASSIVO

Sezione 1 – Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Voce 10

1.1 Composizione delle "Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato: Debiti"

	31/12/2022			31/12/2021		
	Verso Banche	Verso Società finanziarie	Verso clientela	Verso Banche	Verso Società finanziarie	Verso clientela
1. Finanziamenti	**20.247.337**	**-**	**-**	**7.157.216**	**-**	**-**
1.1 Pronti contro termine	-	-	-	-	-	-
di cui su titoli di Stato	-	-	-	-	-	-
di cui su altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-
di cui su titoli di capitale	-	-	-	-	-	-
1.2 Finanziamenti	20.247.337	-	-	7.157.216	-	-
2. Debiti per leasing	**-**	**1.294.193**	**44.696**	**-**	**1.555.726**	**44.696**
3. Altri debiti	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**	**-**
Totale	**20.247.337**	**1.294.193**	**44.696**	**7.157.216**	**1.555.726**	**44.696**
Fair value - livello 1	-	-	-	-	-	-
Fair value - livello 2	-	-	-	-	-	-
Fair value - livello 3	20.247.337	1.294.193	44.696	7.157.216	1.555.726	44.696
Totale Fair Value	**20.247.337**	**1.294.193**	**44.696**	**7.157.216**	**1.555.726**	**44.696**

Sezione 6 – Passività fiscali – Voce 60

Si veda sezione 10 dell'attivo.

Sezione 8 - Altre passività - Voce 80

8.1 Composizione delle "Altre passività"

	31/12/2022	31/12/2021
Altre passività:		
- debiti verso fornitori e altri debiti	1.991.314	2.534.231
- debiti verso enti pubblici per INPS e Inail	40.731	12.253
- debiti verso l'erario per IRPEF	129.111	136.281
- fatture emesse con competenza futura	-	-
- debiti verso l'erario per imposte varie	-	-
- debiti per consolidato fiscale	-	-
- altri debiti	-	-
Totale	**2.161.157**	**2.682.765**

I "debiti verso fornitori e altri debiti" comprendono in prevalenza i debiti verso personale dipendente e connessi oneri previdenziali. relativi alla componente variabile che verrà erogata nell'esercizio successivo.

I "debiti verso enti per oneri contributivi e infortuni" fanno riferimento a quelli in essere nei confronti degli Enti Previdenziali (INPS e INAIL) sulle retribuzioni fisse e variabili corrisposte/da corrispondere ai dipendenti.

Sezione 9 - Trattamento di fine rapporto del personale - Voce 90

9.1 "Trattamento di fine rapporto del personale": variazioni annue

		31/12/2022	31/12/2021
A.	Esistenze iniziali	21.636	17.325
B.	Aumenti	-	-
	B1. Accantonamento dell'esercizio	3.275	2.608
	B2. Altre variazioni in aumento	-	1.703
C	**Diminuzioni**	**-**	**-**
	C1. Liquidazioni effettuate	(5.644)	-
	C2. Altre variazioni in diminuzione	(6.282)	-
D	**Rimanenze finali**	**12.985**	**21.636**

Le altre variazioni in aumento e in diminuzione si riferiscono rispettivamente all'interest cost e alle actuarial gains derivanti dalla valutazione del TFR in base a quanto disposto dallo IAS 19.

9.2 Altre informazioni

9.2 Altre informazioni

Ipotesi attauriali	31/12/2022	31/12/2021
Tasso annuo di attualizzazione	0%	-0%
Tasso annuo di inflazione	2%	1%
Tasso annuo incremento TFR	3%	2%
Frequenza Anticipazioni	3%	3%
Frequenza Turnover	0	0

Il calcolo del Trattamento di fine rapporto è stato effettuato con l'ausilio di un attuario indipendente. il quale ha utilizzato nellevalutazioni le seguenti ipotesi attuariali:

Il tasso annuo di attualizzazione utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione è stato determinato. coerentemente con il par. 83 dello IAS 19. con riferimento all'indice Iboxx Corporate AA con duration 7-10 anni rilevato alla data di valutazione.

Il tasso annuo di incremento del TFR. come previsto dall'art. 2120 del Codice Civile. è pari al 75% dell'inflazione più 1.5 punti percentuali.

Analisi di sensitività

L'analisi di sensitivity è stata effettuata sulle passività nette a benefici definiti di cui alla tabella precedente I dati sotto esposti indicano quale sarebbe l'ammontare delle passività nette a benefici definiti in presenza di variazioni nelle ipotesi attuariali.

La duration media dell'obbligazione a benefici definiti è pari a 21 anni per il TFR.

Tasso di turnover +1%	21.372
Tasso di turnover -1%	21.943
Tasso di inflazione +0.25%	22.030
Tasso di inflazione -0.25%	21.255
Tasso di attualizzazione +0.25%	21.105
Tasso di attualizzazione -0.25%	22.191

La duration media dell'obbligazione a benefici definiti è pari a 7.4 anni per il TFR.

Anni	Erogazioni previste
1	1.390
2	1.636
3	1.856
4	2.053
5	2.228

Sezione 10 - Fondi per rischi e oneri - Voce 100

10.1 Composizione dei "Fondi per rischi ed oneri"

	31/12/2022	31/12/2021
1. Fondi su impegni e garanzie rilasciate	-	-
2. Fondi di quiescenza aziendali	-	-
3. Altri fondi per rischi ed oneri:	-	-
3.1 controversie legali e fiscali	12.508	24.000
3.2 oneri per il personale	120.041	166.763
3.3 altri	-	-
Totale	**132.549**	**190.763**

La voce "oneri per il personale" accoglie esclusivamente gli accantonamenti relativi a forme di retribuzione non ricorrenti relative a prestazioni già effettuate ma che avranno manifestazione finanziaria futura.

10.2 "Fondi di quiescenza aziendali" e "Altri fondi per rischi e oneri": variazioni annue

	Fondi di quiescenza	Altri fondi	Totale
A Esistenze iniziali	**-**	**190.763**	**190.763**
B Aumenti	**-**	**1.259**	**1.259**
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-	1.259	1.259
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	-	-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-	-
C Diminuzioni	**-**	**(59.473)**	**(59.473)**
C.1 Utilizzo nell'esercizio	-	(59.473)	(59.473)
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-
C.3 Altre variazioni	-	-	-
D Rimanenze finali	**-**	**132.549**	**132.549**

Sezione 11 – Patrimonio – Voci 110. 120. 130. 140. 150 e 160

11.1 Composizione del "Capitale"

	Importo
1. Capitale	-
1.1 Azioni ordinarie	11.587.376
1.2 Altre azioni	-

Il capitale risulta suddiviso in n. 50.925.028 azioni ordinarie senza valore nominale.

La variazione in aumento del capitale sociale nell'esercizio è legata alle operazioni di aumento di capitale realizzate in ottemperanza ai piani di incentivazioni. Per maggiori dettagli si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

11.2 Composizione delle "Azioni proprie"

	Importo
Azioni proprie	-
1.1 Azioni ordinarie	(3.926.926)
1.2 Altre azioni	-

11.4 Composizione dei "Sovrapprezzi di emissione"

	Importo
1. Sovrapprezzi di emissione	-
1.1 Azioni ordinarie	20.446.452
1.2 Altre azioni	-

Il sovrapprezzo di emissione è emerso nell'ambito dell'operazione di IPO sul mercato AIM per euro 18.198.319. a questo valore nel corso del 2021 si è aggiunto l'ammontare pari a € 538.721 e nel corso del 2022 si è aggiunto l'ammontare pari a €1.709.412 riferiti entrambi agli aumenti di capitale collegati ai piani di incentivazione.

11.5 Altre informazioni"

Le riserve di Equita Group S.p.A. ammontano ad euro 20.9 milioni circa ed includono:

La riserva legale. classificata tra le riserve di utili. costituita a norma di legge. deve essere almeno pari ad un quinto del capitale sociale. al 31 dicembre 2022 la riserva risulta accantonata per Euro 1.9 milioni.

Analisi della composizione del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità e utilizzabilità. ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427. comma 1. n. 7-bis del Codice civile

				Riepilogo delle utilizzazione effettuate nei tre esercizi precedenti		
	Importo 31/12/2022	**Possibilità di Utilizzazione**	**Quota Disponibile**			
CAPITALE SOCIALE	11.587.376	-	- -	-	-	-
			-			
RISERVE DI UTILI:						
RISERVA LEGALE	1.950.622	B	1.950.622	-	-	-
UTILI A NUOVO	-	A. B. C	-	-	-	-
Riserve strumenti finanziari	4.117.966	A	4.117.966	-	-	-
RISERVE IAS	(16.779)	B				
Riserve per stock option e strumenti finanziari						
RISERVA STRAORDINARIA	15.839.777	A. B. C	15.839.777	-	-	9.883.155
RISERVE DI CAPITALE:						
AVANZO DI FUSIONE						
Riserva azioni proprie:	(3.926.926)					
SOVRAPPREZZO DI EMISSIONE	20.446.452	A. B. C	20.446.452			
Riserva straordinaria da concambio	586.767	-				
AVANZO DI FUSIONE	(560.807)	-				
Riserva FTA IAS	(161.013)	-				
Riserva costi di IPO	(873.988)					
TOTALE	**48.989.446**	**-**	**42.354.816**			
QUOTA NON DISTRIBUIBILE	-	-	5.172.659			
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE	-	-	37.182.157			

Legenda:

A = per aumento di capitale;

B = per copertura perdite;

C = per distribuzione ai soci;

D = per Altri vincoli statutari.

(1) Ai sensi dell' articolo 2431 codice civile si può distribuire l' intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall' articolo 2430 codice civile.

(2) Riserva indisponibile ai sensi dell' art. 6 del D.Lgs. 38/2005. tale riserva puo' essere utilizzata per la copertura delle perdite di esercizio solo dopo aver utilizzato le riserve di utili disponibili e la riserva legale.

** L'avanzo di fusione generato dall'operazione di incorporazione di Manco S.p.A..*

Altre informazioni

Attività e passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio. oppure soggette ad accordi-quadro di compensazione o ad accordi similari

Come disciplinato dall'aggiornamento dalle Disposizioni di Banca d'Italia per la redazione dei bilanci IFRS delle SIM. è prevista la redazione di specifiche tabelle di nota integrativa atte a rappresentare quelle attività e passività finanziarie che formano oggetto di accordi di compensazione ai sensi dello IAS 32 § 42. indipendentemente dalla circostanza che abbiano anche dato luogo ad una compensazione contabile.
La Società non ha sottoscritto accordi che rientrano nelle operazioni soggette ad accordi compensazione.

Operazioni di prestito titoli

La Società non effettuato operazioni di prestito titoli.

Attività costituite a garanzie di proprie passività e impegni

La Società non presenta attività costituite a garanzie di proprie passività e impegni.

Informativa sulle attività a controllo congiunto

La Società non presenta attività a controllo congiunto.

Parte C - Informazioni sul conto economico

Sezione 4 – Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico - Voce 40

4.2 Composizione del risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico: altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value

Voci/ Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto [A+B-C-D]
1. Attività finanziarie	-	-	-	-	-
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale e quote di OICR	347.076	5.523	-	-	352.599
1.3 Finanziamenti	-	-	-	-	-
2. Attività finanziarie in valuta: differenze di cambio	-	-	-	-	-
Totale	**347.076**	**5.523**	**-**	**-**	**352.599**

Sezione 5 - Commissioni - Voci 50 e 60

5.2 Composizione delle "Commissioni passive"

	31/12/2022	31/12/2021
1. Negoziazione per conto proprio	-	-
2. Esecuzione di ordini per conto di clienti	-	-
3. Collocamento e distribuzione	-	-
- di titoli	-	-
- di servizi di terzi:	-	-
- gestioni di portafogli	-	-
- altri	-	-
4. Gestione di portafogli	-	-
- propria	-	-
- delegata da terzi	-	-
5. Raccolta ordini	-	-
6. Consulenza in materia di investimenti	-	-
7. Custodia e amministrazione	-	-
8. Altri servizi	130.852	209.176
Totale	**130.852**	**209.176**

Sezione 6 - Interessi - Voci 70 e 80

6.1 Composizione degli "Interessi attivi e proventi assimilati"

	Titoli di debito	Finanziamenti	Altre operazioni	31/12/2022	31/12/2021
1. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-	-	-	-	-
1.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
1.2 Attività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-
1.3 Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	129.774	-	-	129.774	133.723
2. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-	-
3.1 Crediti verso banche	-	-	1.985	1.985	482
3.2 Crediti verso società finanziarie	-	-	-	-	-
3.3 Crediti verso clientela	-	-	-	-	-
4. Derivati di copertura	-	-	-	-	-
5. Altre attività	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie	-	-	-	-	-
Totale	**129.774**	**-**	**1.985**	**131.758**	**134.205**
di cui: interessi attivi su attività finanziarie impaired					

6.4 Composizione degli "Interessi passivi e oneri assimilati"

	Pronti c/termine	Altri Finanziamenti	Titoli	Altro	31/12/2022	31/12/2021
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	-	-	-	-	-	-
1.1 Debiti verso banche	-	186.278	-	-	186.278	151.082
1.2 Debiti verso società finanziarie	-	35.235	-	-	35.235	40.097
1.3 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
1.4 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-	-
3. Passività finanziarie designate al fair value	-	-	-	-	-	-
4. Altre passività	-	-	-	-	-	-
5. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-
6. Attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
Totale	**-**	**221.513**	**-**	**-**	**221.513**	**191.179**
di cui: interessi passivi relativi ai debiti per leasing	-	*35.235*	-	-	-	-

Sezione 7 - Dividendi e proventi simili - Voce 90

7.1 Composizione dei "Dividendi e proventi simili"

		31/12/2022		31/12/2021	
		Dividendi	Proventi simili	Dividendi	Proventi simili
A	Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-
B	Altre attività obbligatoriamente valutate al fair value	-	-	-	-
C	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	-	-	-	-
D	Partecipazioni	13.633.916	-	10.747.299	-
	Totale	**13.633.916**	**-**	**10.747.299**	**-**

Sezione 9 - Spese amministrative - Voce 140

9.1 Composizione delle "Spese per il personale"

	31/12/2022	31/12/2021
1. Personale dipendente	-	-
a) salari e stipendi	1.418.469	2.408.916
b) oneri sociali	239.559	672.509
c) indennità di fine rapporto	-	-
d) spese previdenziali	1.751	1.957
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	70.440	50.385
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
g) versamenti a fondi di previdenza complementare esterni:	-	-
- a contribuzione definita	-	-
- a benefici definiti	-	-
h) altri benefici a favore dei dipendenti	68.122	65.896
2. Altro personale in attività	-	-
3. Amministratori e sindaci	1.305.682	783.408
4. Personale collocato a riposo	-	-
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende	-	-
6. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso la società	(302.062)	(286.623)
Totale	**2.801.961**	**3.696.449**

9.2 Numero medio dei dipendenti ripartiti per categoria

	31/12/2022	31/12/2021
Dirigenti	4	3
Quadri	3	3
Impiegati	2	2
Totale	**9**	**8**

9.3 Composizione delle "Altre spese amministrative"

	31/12/2022	31/12/2021
1. Altre spese amministrative:		
a) Spese per tecnologia e sistemi	37.709	66.061
b) Spese per info providers e telefonia	5.731	3.027
c) Affitto e gestione locali	39.652	33.230
d) Consulenze professionali	240.505	331.754
e) Compenso revisori e Consob	99.706	64.516
f) Spese commerciali	299.321	276.708
n) Collaborazioni esterne	-	-
Altre spese:	-	-
g) Spese di cancelleria, pubblicazioni e giornali	-	-
h) Spese per corsi di addestramento, assicurazione	128.175	247.417
i) Spese per servizi generali e di supporto	-	-
l) Spese varie	303.214	180.342
m) Spese di quotazione	59.416	50.402
Totale	**1.213.429**	**1.253.458**

Sezione 11 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali – Voce 160

Voci Rettifiche e riprese di valore nette su attività materiali"

	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a-b+c)
1. Ad uso funzionale:	-	-	-	-
- Di proprietà	70	-	-	70
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	261.204	-	-	261.204
2. Detenute a scopo di investimento:	-	-	-	-
- Di proprietà	-	-	-	-
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	-	-	-	-
Totale	**261.273**	**-**	**-**	**261.273**

Sezione 12 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali – Voce 170

Voci/Rettifiche e riprese di valore nette su attività immateriali"

	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1 Altre attività immateriali diverse dall'avviamento	-	-	-	-
1.1 Di proprietà	-	-	-	-
- generate internamente	-	-	-	-
- altre	19.308	-	-	19.308
1.2 Diritti d'uso acquisiti con il leasing	-	-	-	-
Totale	**19.308**	**-**	**-**	**19.308**

Sezione 13 - Altri proventi e oneri di gestione - Voce 180

13.1 Composizione degli "Altri proventi e oneri di gestione"

	31/12/2022	31/12/2021
1. Altri proventi di gestione	-	-
a) sopravvenienze attive	2.546	21.350
b) ricavi diversi	312.320	308.505
Totale	**314.867**	**329.855**
2. Altri oneri di gestione	-	-
a) sopravvenienze passive	4.324	4.468
b) oneri vari	121.503	121.505
Totale	**125.827**	**125.973**
Totale netto	**189.040**	**203.882**

Sezione 14 – Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 200

14.1 Composizione degli "Utili (perdite) delle partecipazioni"

Voci	31/12/2022	31/12/2021
1. Proventi	-	-
1.1 Rivalutazioni	-	-
1.2 Utili da cessione	-	-
1.3 Riprese di valore	-	-
1.4 Altri proventi	-	-
2. Oneri	-	-
2.1 Svalutazioni	44.389	-
2.2 Perdite da cessione	-	-
2.3 Rettifiche di valore da deterioramento	-	-
2.4 Altri oneri	-	41.001
Risultato netto	**44.389**	**41.001**

Sezione 18 - Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente - Voce 250

18.1 Composizione delle "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

	31/12/2022	31/12/2021
1. Imposte correnti	(1.026.761)	(1.494.167)
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi	-	-
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio	-	-
3.bis Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio per crediti d'imposta di cui alla legge n. 214/2011	-	-
4. Variazione delle imposte anticipate	225.448	(430.992)
5. Variazione delle imposte differite	-	-
Imposte di competenza dell'esercizio	**(801.313)**	**(1.925.159)**

18.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di Bilancio

	Valori in migliaia di euro	Aliquota %
Utile lordo dell'esercizio	9.615	0.00%
Effetto rettifiche consolidamento	-	0.00%
Utile lordo dell'esercizio	-	0.00%
Imposte teoriche	3.180	33.07%
Effetto fiscale di costi non deducibili in tutto o in parte	104	1.08%
Effetto fiscale di ricavi non tassati in tutto o in parte	(3.943)	-41.01%
Effetto fiscale agevolazione ace	(72)	-0.75%
Effetto fiscale altre variazioni	(70)	-0.73%
Effetto fiscale imposte esercizi precedenti	-	0.00%
Imposte effettive	(801)	-8.33%

Parte D - Altre informazioni

Sezione 3 - Informazioni sul patrimonio

3.1 Il Patrimonio dell'impresa

3.1.1 Informazioni di natura qualitativa

Il patrimonio dell'impresa risulta composto in prevalenza dal capitale sociale – interamente sottoscritto e versato – e dalle riserve di capitale e dalla riserva sovrapprezzi di emissione.

Le riserve di utili sono costituite. oltre che dagli utili portati a nuovo. dalla riserva legale. dalla riserva statutaria. dagli utili portati a nuovo e da quota parte dell'avanzo di fusione.

3.2 I Fondi propri e i coefficienti di vigilanza

Equita Group in virtù della propria natura non è soggetta su base individuale all'applicazione della normativa relativa ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento; per converso è tenuta al rispetto di tale normativa su base consolidata essendo capogruppo di un ente.

Sezione 4 - Prospetto analitico della redditività complessiva

Equita Group

Voci	31.12.2022	31.12.2021
10 Utile (perdita) dell'esercizio	**10.415.902**	**7.454.519**
Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
70 Piani a benefici definiti	(525)	(1.682)
80 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
90 Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100 Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	126	404
Altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
170 Totale altre componenti reddituali	**(399)**	**(1.278)**
180 Redditività complessiva (Voce 10+170)	**10.415.502**	**7.453.241**

Sezione 5 - Operazioni con parti correlate

Si forniscono di seguito le informazioni sui compensi corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche e quelle sulle transazioni poste in essere con le parti correlate. ai sensi dello IAS 24.

5.1 Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategiche

I dirigenti con responsabilità strategiche sono i soggetti che nell'ambito della Società hanno il potere e la responsabilità. direttamente o indirettamente. della pianificazione. della direzione e del controllo delle attività. Sono inclusi in questa categoria. oltre ai componenti il Consiglio di Amministrazione ed i membri del Collegio.

Retribuzioni corrisposte ai "Dirigenti Strategici". Amministratori e Collegio sindacale per Euro 845.500 ; Benefici a breve termine per Euro 82.574 (sono compresi i benefici non monetari e la parte upfront del bonus non la parte differita).

5.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non vi sono crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.

5.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le operazioni realizzate con Parti Correlate. come definite dallo IAS 24 e disciplinate dalle disposizioni in tema di parti correlate emanate da Borsa Italiana nel maggio 2012 e dall'art. 4 del Regolamento Consob 17221 del 12 marzo 2010 (e successive modifiche). riguardano rapporti in prevalenza di natura commerciale e finanziaria.

Nella sezione 5.3 della nota integrativa del bilancio consolidato sono riportate le operazioni intercorse con le parti correlate. A tale sezione si rimanda per maggiori dettagli.

Di seguito si riportano le informazioni quantitative relative alle operazioni con parti correlate:

NATURA	ENTITÀ	EURO
Crediti	EQUITA SIM SPA	229.484.90
Crediti	EQUITA CAPITAL SGR S.P.A.	97.553.00
Crediti Totale		**327.037.90**
Ricavi	EQUITA SIM SPA	389.508.65
Ricavi	EQUITA CAPITAL SGR S.P.A.	189.553.00
Ricavi	EQUITA K FINANCE S.R.L	10.000.00
Ricavi	EQUITA INVESTIMENTI SPA	3.500.00
Ricavi Totale		**592.561.65**
Costi	EQUITA SIM SPA	-80.000.00
Costi Totale		**-80.000.00**

Con riferimenti ai dipendenti. nel 2022 Equita Group ha fornito in distacco dipendenti per un costo complessivo per 302 mila euro circa.

I servizi prestati alle controllate nel 2022 ammontano euro 354.410 (IVA inclusa)

I servizi ricevuti dalle controllate nel 2022 ammontano a euro 97.600 (IVA inclusa)

Sezione 6 - Informazioni sulle entità strutturate

Non risultano informazioni da riportare in merito.

Sezione 7 – Informativa leasing

Nella presente parte sono fornite le informazioni richieste dall'IFRS 16 che non sono presenti nelle altre parti del bilancio.

Locatario - informazioni qualitative

Equita ha in essere essenzialmente un contratto di leasing immobiliare a partire dal 1° aprile 2019 e contratti di locazione di auto concesse in uso ai dipendenti.

Al 31 dicembre 2022 il contratto di leasing di autovetture è n. 1. poiché nel corso dell'esercizio n.2 contratti sono giunti al termine. per un valore di diritti d'uso complessivo pari a €2 mila la cui scadenza la cui scadenza è prevista ad aprile 2023. A fine esercizio. la Società ha in essere un solo contratto di leasing immobiliare. per un valore d'uso di 1.5 milioni circa ed afferisce la porzione di immobile destinato ad uso ufficio. Tale contratto ha durata superiore ai 12 mesi e presenta tipicamente opzioni di rinnovo ed estinzione esercitabili dal locatore e dal locatario secondo le regole di legge oppure di specifiche previsioni contrattuali. Questi contratti non includono l'opzione di acquisto al termine del leasing oppure costi di ripristino significativi.

La durata originaria del contratto di locazione è di sei anni rinnovabile altri sei. La durata residua al 31 dicembre 2022 è di 6 anni circa.

La durata originaria delle locazioni delle autovetture è generalmente di 4 anni. La durata residua al 31 dicembre 2022 è di 1 anni circa.

Come già indicato nelle politiche contabili. Equita si avvale delle esenzioni consentite dal principio IFRS 16 per i leasing a brevetermine (i.e. durata inferiore o uguale ai 12 mesi) o i leasing di attività di modesto valore (i.e. valore inferiore o uguale a €5 migliaia).

Informazioni quantitative

Nella Parte B – Attivo della Nota integrativa sono esposti rispettivamente le informazioni sui diritti d'uso acquisiti con il leasing(Tabella 8.1 – Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo) e nella Parte B – Passivo sono esposti i debiti per leasing. In particolare. i debiti per leasing ammontano a €1.3 milioni. Si rimanda a tali sezioni per maggiori dettagli.

Nella Parte C della Nota integrativa sono contenute le informazioni sugli ammortamenti sui diritti d'uso (€ 261 mila) e sugli interessi passivi sui debiti per leasing (€ 35 mila). Si rimanda alle specifiche sezioni per maggiori dettagli. Al 31.12.2022 non si rilevano importi materiali relativi a impegni per leasing non ancora stipulati.

Sezione 8 - Altri dettagli informativi

Informativa al pubblico

Equita Group si avvale del proprio sito internet www.equita.eu per rendere pubbliche le informazioni previste nella parte otto. Titoli I e II del Regolamento (UE) n. 575/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 giugno 2013 relativo ai requisiti prudenziali per gli enti creditizi e le imprese di investimento.

Milano. 16 marzo 2023

p. il Consiglio di Amministrazione
l'Amministratore Delegato
Andrea Vismara

Progetto di bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2022

Relazioni

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Vittor Pisani, 25
20124 MILANO MI
Telefono +39 02 6763.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e 10 del Regolamento (UE) n. 537 del 16 aprile 2014

Agli Azionisti di
Equita Group S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Equita Group S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Equita Group S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Equita Group S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio d'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Limited, società di diritto inglese.

Ancona Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 10.415.500,00 i.v.
Registro Imprese Milano Monza Brianza Lodi
e Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Recuperabilità del valore delle partecipazioni in imprese controllate

Nota integrativa "Parte A - Politiche contabili": paragrafo "Partecipazioni"

Nota integrativa "Parte B - Informazioni sullo stato patrimoniale": Sezione 7 - "Partecipazioni - Voce 70"

Nota integrativa "Parte C - Informazioni sul conto economico": Sezione 14 "Utili (Perdite) delle partecipazioni - Voce 200"

Aspetto chiave	Procedure di revisione in risposta all'aspetto chiave
Nel bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, Equita Group S.p.A. ha iscritto al costo di acquisizione le partecipazioni di controllo per un ammontare complessivo pari al 71,2% del totale attivo ed in dettaglio: • Equita SIM S.p.A. per €50,0 milioni; • Equita Capital SGR S.p.A., per €1,2 milioni; • Equita K-Finance S.r.l. per €7,7 milioni; • ulteriori partecipazioni per €0,4 milioni. Gli Amministratori hanno svolto un test di *impairment*, con riferimento al valore contabile iscritto alla data di bilancio, al fine di identificare eventuali perdite per riduzioni di valore, determinate dall'eccedenza del valore contabile delle partecipazioni in imprese controllate rispetto al valore recuperabile delle stesse. Tale valore recuperabile è stato stimato dagli Amministratori sulla base del valore d'uso, determinato secondo metodologie valutative ritenute appropriate nelle circostanze. In considerazione della significatività della voce di bilancio in oggetto e dell'elevato grado di giudizio insito nel processo di determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni, abbiamo considerato la recuperabilità del valore delle partecipazioni in Equita SIM S.p.A., in Equita Capital SGR S.p.A. e in Equita K-Finance S.r.l. un aspetto chiave dell'attività di revisione.	Le nostre procedure di revisione hanno incluso: • la comprensione del processo adottato dagli Amministratori ai fini della determinazione del valore recuperabile delle partecipazioni di controllo in Equita SIM S.p.A., in Equita Capital SGR S.p.A. e in Equita K-Finance S.r.l.; • l'analisi delle principali assunzioni utilizzate dagli Amministratori nella determinazione del valore recuperabile delle partecipate. Le nostre analisi hanno incluso la verifica delle assunzioni sottostanti le metodologie valutative utilizzate e il confronto delle principali assunzioni utilizzate con informazioni acquisite anche da fonti esterne, ove disponibili; tale attività è stata svolta con il supporto di esperti del network KPMG; • l'analisi degli eventi occorsi successivamente alla data di riferimento del bilancio che forniscano elementi informativi utili alla verifica delle principali assunzioni adottate per lo svolgimento dell'*impairment test;* • l'esame dell'appropriatezza dell'informativa di bilancio relativa alle partecipazioni in imprese controllate e al test di *impairment*.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale di Equita Group S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. 38/05 e dell'art. 43 del D.Lgs. 136/15 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di *governance* anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di *governance*, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'art. 10 del Regolamento (UE) 537/14

L'Assemblea degli Azionisti di Equita Group S.p.A. ci ha conferito in data 26 settembre 2018 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio della Società e del bilancio consolidato del gruppo Equita Group per gli esercizi dal 31 dicembre 2018 al 31 dicembre 2026.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'art. 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/14 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'art. 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori di Equita Group S.p.A. sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815.

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori di Equita Group S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di Equita Group S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio di Equita Group S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio di Equita Group S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 22 marzo 2023

KPMG S.p.A.

Francesco Bellotto
Socio